LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO IX - N. 87 — Giovedì 1 Aprile 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — ...
TRIPOLI — Via Azizia (Padig...
La pubblicità e gli abbonamenti ...

...ICITA
...one a ROMA Via Savoi... alle 12 e dalle 15 alle 18.

La stampa italiana commenta favorevolmente il voto politico

I commenti al voto

ROMA, 31. — Il «Messaggero» commentando il voto avvenuto ieri alla Camera, pubblica che la discussione segna per il Governo, per la Camera, e per il Paese, una nuova êra di attività di ricostruttice.

...

ROMA, 31. — Il «Tempo» scrive che l'On. Nitti, dopo questo voto di fiducia avrà il tempo necessario per elaborare le riforme pomesse, e specialmente quelle indispensabili per superare le più gravi difficoltà del momento.

L'aggiornamento della Camera

ROMA, 31. — La Camera, dopo il voto politico, si è aggiornata fino al 24 Aprile p. v.

Gli Uffici notarili in Libia

ROMA, 31. — Il ministero ha bandito un concorso per due posti di notai in Libia, uno dei quali con residenza fissa a Tripoli.

Gli ultimi commenti

ROMA, 31 — Il voto politico di questa sera, che riafferma piena fiducia nel Governo, si considera da tutti quanti, pubbliristi ed uomini politici, come una grandissima vittoria, ottenuta dal Presidente On. Nitti, superiore anche alle previsioni più rosee e più ardite.

I parlamentari, poi, convengono che lo sforzo fatto, è il maggiore che il Governo poteva esercitare. Appariva assolutamente impossibile ottenere più di cinquanta voti di maggioranza da una Camera, costituita com'è la presente.

Tali le ragioni per cui tutti quanti tributano vivi ed abbondanti elogi all'On. Nitti.

Sintomo importante: anche gli avversari incominciano ad inchinarsi alle grandi doti del Persidente del Consiglio.

...

Appena nella Camera si conobbe il voto, scoppiarono applausi fragorosissimi.

Molti deputati si affrettarono ad affollare il banco del Governo, per congratularsi vivamente.

Anche le tribune si associarono agli applausi, e all'entusiasmo.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Il bacino della Ruhr

PARIGI, 31. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti ha consegnato oggi a Millerand una Nota del Governo Americano sulla occupazione del bacino della Ruhr; e la Nota relativa alla Turchia.

...

PARIGI, 31. — L'Agenzia «Havas» pubblica che i negoziati sulla questione del bacino della Ruhr continuano.

Il Governo Francese non ha ancora accettato il principio della occupazione tedesca.

Perciò la discussione rimane aperta.

L'occupazione di Costantinopoli ed i mussulmani della Tunisia

MARSIGLIA, Marzo.

L'occupazione di Costantinopoli per parte degli Alleati commuove l'Islam.

Telegrafano da Tunisi che quel Residente Generale, E. Flandin, ha ricevuto sette delegati mussulmani, i quali si sono fatti presso di lui gli interpreti dei loro correligionari, esprimendo la profonda emozione che si è impadronita del mondo mussulmano alla notizia della occupazione di Costantinopoli.

Hanno domandato che la Francia, alla quale si dichiarano sinceramente attaccati, si opponga a quello che essi chiamano «i disegni dell'Inghilterra».

Senza lasciare impegnare una discussione sulle decisioni prese dagli Alleati, il Residente Generale ha assicurati i delegati mussulmani su queste misure di sicurezza.

La delegazione si è ritirata dichiarandosi pienamente soddisfatta della risposta avuta, assicurando il Residente che l'ordine non sarebbe stato turbato.

DAGLI S. U.

La gravità del disastro

ATALANTA, 30. — Nella regione colpita dal ciclone si segnalano finora settantotto morti, e un centinaio di feriti.

In seguito al grave disastro, migliaia di persone restarono senza tetto.

Solo ora si incomincia a comprendere la gravità e l'estensione del disastro.

...

CHICAGO, 31. — Il ciclone ha fatto numerose vittime in varie regioni, fra cui trentuna a Chicago e ventiquattro nello Stato dell'Ohio.

Migliaia di persone sono senza tetto.

Concordato sugli infortuni del lavoro

BUENOS AYRES, 31. — Il Ministro d'Italia Marchese Cobianchi e il Ministro degli Affari Esteri Pueyrredon hanno firmato il trattato, che stabilisce la reciprocità di trattamento fra le due Nazioni, in ordine agli infortuni sul lavoro.

L'Ambasciatore Argentino

BUENOS AIRES, 30. — I giornali pubblicano che Ayarragaray non ritornerà alla Legazione di Roma.

Il Gabinetto Danese

COPENAGHEN, 31. — Si è costituito il nuovo Gabinetto con Lieben, il quale ha assunta la presidenza e il portafoglio della Industria.

DALL'INGHILTERRA

Il trattato a Tre

LONDRA, 30. — Alla Camera dei Comuni Lloyd George, rispondendo ad una interpellanza dichiarò che il trattato di garanzia, stipulato fra la Francia, l'Inghilterra e gli Stati Uniti costituisce un documento a sè. Per quanto riguarda l'Inghilterra non è il caso di ritirarlo.

Qualora il Senato Americano si rifiutasse di ratificarlo, il Governo Inglese esaminerà la nuova situazione.

Lotta coi bolscevichi

BERLINO, 31. — L'Agenzia «Wolff» pubblica che le truppe del Governo hanno iniziato il 28 marzo l'offensiva a sud di Wessel, respingendo le truppe rosse, ed impadronendosi di parecchi cannoni.

Le truppe tedes.he

MAGONZA, 31. — Si ha da fonte autorizzata che i contingenti di Reichsemehr sono giunti presso la zona Belga, senza entrarvi.

Il carbone in Czeco - Slovacchia

PRAGA, 30. — Il Governo Czeco-Slovacco propone un nuovo ordinamento per il commercio del carbone.

Sarà istituito un apposito Consiglio di Stato, con l'incarico di fissare le condizioni di fornitura e il prezzo; di controllare l'esportazione; e di stabilire le disposizioni principali per il commercio del carbone.

L'On. Cappa a Montevideo

MONTEVIDEO, 30. — E' giunto il deputato italiano On. Cappa. Fu calorosamente accolto dalla Colonia Italiana.

Il trattato di Versailles

LISBONA, 31. — La Camera e il Senato si riuniranno dopodomani in seduta straordinaria per la ratifica del trattato di Versailles.

Il Prestito Nazionale a Tobruk

TOBRUK, Marzo.

La sottoscrizione al VI prestito Nazionale ha raggiunto la cifra di lire 100.000 in sottoscrizioni in contanti e rateali; cifra abbastanza rilevante se si pensa che la popolazione Tobrukkina non raggiunge il migliaio.

Del buon esito della sottoscrizione va lode al Comando di Settore ed in special modo al Titolare del locale Ufficio Postale che ha saputo esplicare un'attiva propaganda proprestito.

GIORNALE DEI GIORNALI

Per impedire la vendita degli oggetti di lusso.

Il «Tempo» dice che da parte di autorevoli parlamentari è stata prospettata al Presidente del Consiglio la opportunità di proibire senz'altro la vendita degli oggetti di lusso.

Una esposizione interalleata a Parigi nel 1925.

Il «Journal Officiel» pubblica la legge relativa alla organizzazione di una esposizione coloniale interalleata a Parigi nel 1925, comprendente la creazione di un museo permanente delle Colonie.

L'On. Agnelli radiato dal gruppo di rinnovamento.

Il Gruppo di rinnovamento ha radiato l'on Agnelli dal partito e lo ha deferito per un giudizio alle organizzazioni che lo hanno eletto. Questa decisione è dovuta al fatto di avere l'on. Agnelli accettato il sottosegretariato alla Guerra, quando il Gruppo si trovava all'opposizione.

Il «caos» dei valori in Ungheria.

Il «Correspondenze Bureau» dice: «In seguito alla stampiglia sulle banconote ordinate dal Governo ungherese, regna un vero caos dei valori nei Comitati già dell'Ungheria occidentale. Siccome la tassa del 10 per cento e il prestito forzoso del 40 per cento sono collegati con le stampiglie il cui ammontare dovrebbe essere pagato ad uno Stato estero, il Governo austriaco, per proteggere la popolazione dell'Ungheria occidentale, ha inviato alla Conferenza degli Ambasciatori una protesta contro tale misura del Governo ungherese.

Nuove buste-lettera postali.

Per speciale concessione del Ministero delle Poste prossimamente saranno emesse speciali buste-lettera postali.

Le buste-lettera saranno vendute affrancate con francobolli comuni della sigla B L P ad un prezzo inferiore di centesimi cinque al valore nominale dei francobolli stessi: di modo che il pubblico potrà spedire una lettera nel Regno e all'Estero con centesimi venti e nel Distretto postale con centesimi dieci, avendo inoltre gratis la busta e il foglietto di quattro pagine per la corrispondenza.

La vendita delle buste-lettera postali è a beneficio della Federazione Nazionale dei Comitati di Assistenza ai militasi invalidi della guerra.

Il canale di Panama ostruito.

Il ministro della marina di Washington è stato informato che a causa di una franà i piroscafi di grande pescaggio non possono passare per il canale di Panama.

Seicento milioni al mese per l'esercito

Il Senatore Tivaroni ha presentato la seguente interrogazione al Presidente del Consiglio e ai ministri della Gueera e della Marina chiedendo risposta scritta:

«Per conoscere se sia conforme al vero che tutt'ora si spende l'enorme somma di seicentomilioni al mese per i bilanci militari mentre ciò non è in alcun modo giustifiiato dalle esigenze internazionali, mentre non si trovano fondi sufficienti per indennizzare adeguatamente i danni della guerra e mentre il caro viveri in continuo aumento affama la popolazione».

L'On. Cameroni per gli studi scientifisi universitari.

L'on. Cameroni ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione: «Il sottoscritto chiede di interrogare il Ministro della P. I. per conoscere, se consapevole della urgente necessità di rialzare le condizioni oltremodo depresse degli studi scientifici universitari, coefficienti preziosi del pacifico progresso non creda di provvedere quanto prima ad integrare convenientemente, anche mediante eventuali ritocchi delle tasse scolastiche, le irrisorie dotazioni attuali dei laboratori».

L'interrogante chiede risposta scritta.

L'Italia nell'esportazione dell'industria automobilistica

ROMA, Marzo.

L'importanza dell'Italia nell'industria automobilistica è riconosciuta dalla Stampa estera in modo indubbio. Il «Motor» di qualche settimana addietro pubblicò, documentando con una tabella statistica che più sotto riportiamo dopo averla completata, che l'Italia, prima della guerra, era la seconda Nazione del mondo nell'esportazione degli autoveicoli.

Ora che la fortissima richiesta dell'Esercito è cessata, il mantenere la primitiva posizione nel mercato mondiale deve essere, per l'industria automobilistica Italiana, di primaria importanza. Cosicchè non sembrerà eccessiva la previsione del «Motor» secondo cui l'Italia arriverà a vendere all'estero non meno della metà della sua produzione normale. L'esportazione della Fiat, infatti, sorpassa di già i due terzi dei suoi prodotti e si può supporre che tale cifra sia suscettibile di aumento.

Negli ultimi anni l'esportazione automobilistica delle principali Nazioni del mondo fu del seguente valore in lire:

	1915	1916
Stati Uniti	498.143.000	506.828.000
Italia	63.380.000	84.032.000
Inghilterra	32.916.000	37.026.000
Francia	51.569.000	20.010.000
	1917	1918
Stati Uniti	463.825.000	334.026.000
Italia	115.078.000	45.342.000
Inghilterra	28.207.000	52.403.000
Francia	26.628.000	3.192.000

Nel 1915 l'Italia non fu superata che dagli Stati Uniti. Così anche nel 1916 poichè essa infatti sorpassò gli 84 milioni mentre l'Inghilterra con 37 milioni e la Francia con 20 non occuparono rispettivamente che il terzo ed il quarto posto. E tale posizione mantenne anche nel 1917 raggiungendo i 115 milioni contro i 28 dell'Inghilterra ed i 26 della Francia.

Cessata la conflagrazione internazionale, durante la quale la sua produzione dovette sopperire al bisogno non soltanto dell'esercito nazionale ma in parte anche degli eserciti alleati, non uno degli stabilimenti di questa grande industria fu soppresso, ma tutti provvidero e provvedono tutt'ora con ... energia, alla loro stabilità, al loro ampiamento e ad un maggiore impiego di mano d'opera onde ottenere un sempre crescente a... miglioramento nella produzione.

Questa industria, oltrepassando i limiti della costruzione di automobili e di autocarri, preoccupandosi particolarmente dei grandi bisogni dell'agricoltura ha rivolto il suo proficuo studio alla costruzione ... di trattori agricoli e di motoaratrici, riuscendo ad affermare la superiorità dei suoi prodotti in tutti gli esperimenti pratici che si sono svolti in Europa e nelle Americhe.

L'Italia, uscita dalle fatiche ... della più tremenda guerra che la storia ricordi, entro le sue terre ... cessantemente lavora e produce ... anzichè fiaccata ed indebolita ... pre più è salda nella volontà di ... seguire i più nobili ideali.

Sforzi ed intenti magnifici, ... in verità delle migliori previsioni ...

Corriere Tripolino :::

Attenti ai biglietti falsi da lire cinquanta e da cento

Mettiamo in guardia il pubblico sui numerosi biglietti falsi da Lire cinquanta e da cento della Banca d'Italia, che si trovano in circolazione anche a Tripoli.

I principali segni caratteristici dei biglietti falsi da L. 50 consistono nella carta più ruvida, e sopratutto nell'imperfezione delle figure dei buoi — sul «verso» del biglietto — che appariscono assai sbiadite.

La R. Sovraintendenza Scolastica e le Scuole di Tripoli per il Prestito

Apprendiamo con piacere che grazie all'opera di propaganda svolta nelle Scuole dalla R. Sovraintendenza Scolastica, dai Capi degli Istituti e dagli insegnanti, la sottoscrizione nelle Scuole di Tripoli ha segnato un notevolissimo seccesso.

Ecco, del resto, i dati principali: L'Ufficio della R. Sovraintendenza ha acquistato titoli per L. 3000 a rate; L. 5000, forma assicurativa; Lire 200 sott. popolare.

La R. Scuola Tecnico Commerciale: L. 34700 a contanti; L. 79000 con la forma assicurativa; L. 20000 colla forma popolare; la R. Scuola «Roma», L. 4500 a contanti; Lire10500 ratealmente: L. 15000 coll'assicurazione; L. 8100, coi libretti popolari.

Il R. Ginnasio: L. 60000 con la forma assicurativa; L. 4000 con quella rateale.

La R. Scuola «Verri» L. 2400 a pagamento rateale; L. 1000 coi libretti.

La R. Scuola «Margherita di Savoia» L. 2000, in contanti; L. 9 mila rateali; L. 3700 coi libretti.

La R. Scuola «Elena» L. 200 in contanti; L. 3700 a pagamento rateale; L. 3800 con la forma rateale.

La R. Scuola «N. Tommaseo» L. 1200 ratealmente.

Il R. Giardino d'Infanzia «Iolanda», L. 3800 a rate; L. 800 coi libretti.

Il R. Giardino d'Infanzia «Mafalda» L. 200 a contanti; L. 1000 a rate.

La R. Scuola Italo Araba Femminile L. 2400 a rate.

In tutto gli insegnanti e gli alunni hanno sottoscritto per ben Lire 279200.

R. Scuola Tecnico - Commerciale

Elenco dei sottoscrittori al VI prestito nazionale che hanno acquistato libretti postali.

CLASSE Iª A — Bonanno Giuseppina 200; Bonanno Grazia 200; Primiceri Carlo 300; Vicari Lucia 1000; Iacobucci Paolina 100; Iacobucci Adelaide 100; Stato Edvino 100; Maser Orade 900. Totale L. 2900.

CLASSE Iª B — Nahum Sembira Isacco 600; Mimum Abramo 200; Macca Emanuele 100; Macca Francesco 100; Garcea Saverio 100; Gihan Elieger 400; Zarmaman Elia 300; Catsiapis Demetrio 200; Ragionieri 100; Atton Sion 100; Raccah Giacobbe 100; Ferro Salvatore 100; Prandstraller Giovanni 100. Totale L. 2700.

CLASSE IIª A. — Monticelli Giuliana 500; Habib Laura 100; Fabroni Loris 300; Mingozzi Eliana 300; Di Natale Giuseppina 300; Caruso Wanda 200; Levy Laura 100; Bartoli Gemma 300; Batolot... Fortunata 100; Patanè Alfia 100; Anvelotti Elena 400; Strati Rinaldo 100; Gabbrielli Isolina 100; Angelotti Silvia 100; Fertitta Maria 100; Toriani Rosa 200; De Santis Mario 100; Barilero Ires 100.

Totale L. 3500.

CLASSE IIª B. — Benjamin William 100; Guerrera Salvatore 400; Bonaccorsi Ignazio 100; Buhnik Elia 200; Bomora Antonio 200; Malagoli Giovanni 1000; Taieb Giuseppe 100; Fellus Beniamino 100; Arbib Elia 100.

Totale L. 2300.

CLASSE IIIª A. — Tayar Gilda 100; Hueffer Clelia 300; Feligiani Laura 300; Angeli Margherita 100; Tinè Salvatrice 200; Facduelle Eugenio 200; Ciancia Elettra 100; Grasso Maria 100; Strati Alberto 100; Mingozzi Alma 200; Cancellieri Laura 100; Giglietta Pasquale 400; Mascarino Maria 100; Camiciottoli Iside 200;

Totale L. 2500.

CLASSE IIIª B — Ascaniades Teofilo 100; De Santis Angelo 100; Hassan Enrico 700; Hassan Leone 500; Hassan Scialom 1000; Bernabò Emilio 100; Caruso Pasquale 100; Muntasser Mahmud 400; Sirio Giuseppe 100; Nahum Rubino 100; Levy Raoul 100; Naim Salomone 100; Gioroiades Vassilis 100; Barda Gabbriello 100; Jacomes Victor 300; Haddad Enrico 100; Aquilina Francesco 100; Ricci Enrico 100; Ricci Giuseppe 100; Serraz Sciù Seri 40.

Totale L. 4700.

CLASSE IVª — Floridia Carmela 200; Barttut Enrico 100; N. N. 1100.

Totale L. 20.000.

Sottoscrizioni presso le Banche

CLASSE Iª B. — Mimun Abramo 300; Nunes-Vais Gino 200.

Totale L. 500.

CLASSE IIª A. — Strati Rinaldo 700; Torriani Rosa 300.

Totale L. 1000.

CLASSE IVª — Conti Mario 300; Curiel Guido 200; Curiel Raoul 200; Bonanno Francesco 500.

Totale L. 2700.

I cambi

ROMA, 30.

Rendita 3 1/2	79,20
Rendita 5	86,55
Francia	140,50
Inghilterra	80,60
Svizzera	358,00
America	20,30
Oro	319,64
Rendita Francese	59,00

AL "POLITEAMA,,

Il debutto della Compagnia Molasso

Ieri, in presenza di pubblico fitto e distintissimo, ebbe luogo al Politeama il debutto della Compagnia di Operette e Danze «Molasso», giunta in Colonia, preceduta da ottima fama, e dall'eco degli applausi ... successo ottenuto a Napoli.

La compagnia composta di elementi di primo ordine, perfettamente affiatati, di masse corali numerose e perfette, ha subito conquistato le simpatie del pubblico, che finalmente può godere spettacoli vari e divertenti, con gioia per la vista e per l'orecchio.

L'Operetta «Eva» di Franz Lehar, è stata rappresentata in modo impuntabile, con forza, con brio, come raramente c'era capitato di vedere.

Questa sera e domani sera riposo.

Ringraziamento

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente Oronzo Decimo per averemi consegnato con la massima sollecitudine il portafoglio da me dimenticato in luogo pubblico e da lui rinvenuto.

Eraldo Fontanella

Cooperativa consumo impiegati

Il Consiglio di Amministrazione avverte i soci della Cooperativa, che nello intento di agevolarli in occasione delle feste pasquali ha ribassato i prezzi di vendita del lardo e dello strutto, portandoli rispettivamente a L. 10,50 e L. 12,50 al chilogramma.

Si comunica anche che, col piroscafo «Menfi» è arrivata una partita di ottimo vino rosso da 15 gradi che sarà messa in vendita a prezzi di assoluta convenienza.

La Cooperativa si è rifornita ... per le feste predette di un ... quantitativo di altri vini da pasto, da lusso, passito, marsala, vermouth ecc. in bottiglie ed in fiaschi ... di rosoli, liquori e simili.

R. Ufficio Agrario

...zione metereologica

...vatorio centrale di Tripoli

Long. E. da Roma 0. 42' 8".

Long. E. da Greenwich 13. ... 58".

Lat. N. 32. 53' 17".

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° ...

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m 16,...

W.

Osservazione del giorno 30 marzo

Temperatura massima 37,5 minima 16,4.

Pressione massima 754,67 ore ... minima 749,67 ore ...

Stato prevalente del cielo 5/10 ...

Direzione prevalente del vento S E

Velocità massima 7,18 ore 15
» minima 1,63 ore 9
Umidità massima 52 ore 7
» minima 29 ore 15
Stato pervalente del mare calmo
Preiipitazioni 0, 0.
Fenomeni vari N N

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Vendita quadrupedi

Vendita cavalli, muli e muletti eritrei, Lunedì prossimo g. 5 Aprile saranno venduti ad Asta pubblica 36 quadrupedi riformati.

Le operazioni di vendita si svolgeranno nei cortili del Deposito Quadrupedi ed avranno inizio alle ore 8.30. I quadrupedi verranno ceduti senza cavezza.

Capitano PARRINO

Un premio di centomila lire!

Un premio di Cinquantamila lire
Un premio da Ventimila lire!
687 altri premi rilevantissimi!

Tutti coloro che sottoscrivono al VI Prestito Nazionale mediante l'acquisto dei libretti speciali del Ministero delle Poste e dei Telegrafi concorrono all'estrazione di 190 premi in cartelle del Prestito, fra cui un Premio di L. 100 mila; un Premio di L. 50 mila; un Premio di lire 20 mila; due Premi di 10 mila ed altri d'importo minore.

I libretti si possono acquistare presso qualunque ufficio postale della Colonia, al prezzo di L. 12.56 ciascuno. I versamenti si completano, a comodo, fino al 30 Aprile 1921 mediante acquisto ed applicazione di 15 francobolli speciali di L. 5 o giuno.

Chi vorrà rinunciare alla fortuna, compiendo insieme un'opera patriottica, un dovere?

Gli autori che desiderano stampare le proprie opere, sia letterarie, sia scientifiche, in modo che ne risultino edizioni eleganti ed accurate, si rivolgano per preventivi e chiarimenti alle « Nuove Arti Grafiche » il cui Stabilimento, largamente fornito di macchinario, di caratteri, e di carta, può assumere qualunque lavoro del genere.

الحكومة والحرب اجتمع في
مستودع الخيل امس وبدوه من
الساعة ٨ وخلال ابتاع
من دون بقود
السلطان باريتو

اخبار وسياسية ايطاليا
بودابست ٢٨
علقت الصحف على خطاب الوجيه
نتي ودن سياسة ايطاليا مع
الخارج ومن انجاز تول من ذلك
ان تتعاون دول اوربا المغلوبة

ماقاله ولسن
رومه ٢٨
اخبار مكاتب البكوديب باري
وواشنطن ان ولسن قد اطلع
ايبرت على ان صمم على ان
لايخول احدى حكومات الكمالية
جرمانيا وروسيا امدادا مالية
او غذائية او ادبية

اخبار ؟
اجتمع يوم لاثة لـه
. الزول . و الخليفة
تقدمهم آغا ندوب ... الى
رئيس المدينة وتبعهم جمع
غفير في جامع ايثا اجتمعا
الاحتلال البريطانيين للقسطنطينية
وقد خطب في هذا المعنى
الواحد فرحات وحمد المناظري
وخمسة اخرون
وقرر في اوجه نبي
رئيس النظار ايطاليا ادلى ببيانه
مرس لندرا عن وجوب احترام
القسطنطينية مركز الخلافة
الاسلامية
وبعد ذلك انتخبوا لجنة
قوامها حضرت رئيس البلدية
ومجلس الحكومة والقاضي ولقومندتور
خلف الله المعرم
فتوجه في دطووة الوالي
وقدمت له ... ليرفعه الى
الحكومة المركزية بخصوص القسطنطينية
ولم يحدث في المظاهرة شي
يخل بالنظام لان الين مشر
في طبيعتها من ارباب الحصافة
والتعقل قد اشترك الاسرائليون
كما شترك العرب من قبل في
المظاهرة التي اقاموا اخوانهم
احتجاجا على مذابح اليهود في
اوربا الوسطى
وانه لنعبد هذا لا تفرق بين
عنصرين قد ساوى القانون الاساسي
بينهما في الحقوق والواجبات
ولم يبقى لاحد من هذا القبيل
مزية ولاداعي في الترفيع كما
ان حياة البلاد ورفاهتها موقود
على التعاون في هذا
القانون
هذه هي الاصول الواجب
ان نعتقدها في احكام عرى
الاخوة بين العناصر الطرابلسية
وهي ما يجهلها جهلا فاحشا
او يتجاهلها رفقة بعض حمالة
الاقلام يشنا رب مدينة في يد
المجنون

مستودع الحيوانات العام
تأمر الحل بالبغال الجيشية
يوم الاثنين الاتي الواقع في ٥
ابريل الاتي بالمزاد العلني
يباع منها ٣٧ ... لايصلح

Per le feste di Pasqua

Accorete tutti alla rinomata antica pasticceria Imbrosciano Nunzio. Via Azizia N. 107-109.

Finalmente potrete gustare i cannoli alla siciliana con **ricotta** fresca, proveniente da Siracusa.

Svariati assortimenti di agnelli pasquali, e di pasta reale. Torte. Cassate. Zuppe Inglesi.

Assortimento di pasticceria a 30 cent. il pezzo e uova pasquali economiche.

Arrivi calzature per Bambini

200 paia scarpe allacciate di caprettino nere misure dal 26 al 35 fortissime prezzo unico L. 20 al paio.

Scarpette abbottonate di camoscio bianco alla «Ida» alla decoltè ecc. Sandali fortissimi di nostra esclusività da Coppola in Via Azizia 60-66.

Pasqua - Dolci speciali

Pastiera di crema di ricotta.
Sfoglie Napolitane in 3 tipi.
Cannoli alla Siciliana ed altro.
Vini secchi, spumanti e creme d'ogni sorta.

Pasticceria AQUILA
Suk El Turk 119-121

Gabinetto per le malattie
Veneree e sifilitiche

del Dott. SEBAST. ZACCARIA
:: **Cura rapida della sifilide col 914. Cura radicale della goccetta cronica**
Restringimenti uretrali:
PROSTATITI - URETROSCOPIA
Sierodiagnosi della sifilide
REAZIONE DEL WASSERMANN
Recapito: Farm. ZACCARIA

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
MEDICO CAPO DELL'OSPEDALE CIVILE di TRIPOLI

Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: **VENEREE e SIFILITICHE**

Cura della tubercolosi polmonare col pneumotorace artificiale, della sifilide col 914, e col 606 della blenorragia acuta e cronica con metodi rapidi e radicali. Cure elettriche ecc.
Esami di sangue, urine, sputi, contenuto gastrico, sierodiagnosi, reazione Wassermann ecc.

Consultazioni dalle 11 alle 12,30
» 18 » 19

SCIARA ENSEIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile)

Il Re dei Chianti

E' il valle **d'oro** in fiaschi originali della **Ditta R. Venturini e figli** che trovasi solo nei magazzini della Fiaschetteria **F. Giusti**, Via Azizia 172.

E' per innaffiare i cibi prelibati che la Pasqua in quest'anno ci offre, acquistate l'eccellente vino.

Banco d'assaggio **gratis**. **Grande assortimento bottiglieria spumanti, Sciampagna** e veri vini Calissano ecc. Vermouth Cinzano di fusto originale a L. 5 il litro.

Ottimo vino comune a L. 4,80 al fiasco.

Ingrosso e dettaglio.

F. Giusti

BATTERI — I migliori per spedizioni in cassette da Kg. 3 e Kg. 5. **da Fantecci e Beretta.**

IMPORTANTISSIMO. Argentatura istantanea per Ottone, Zinco, Alpacca, ecc. Consegna in tre ore. Rivolgersi «S. Moccero» Via Mizran 94.

CEDESI GIARDINO, con motopompa con ottima sementa di orzo, dirimpetto Stazione Smistamento. Rivolgersi per trattative in Sciara Azizia 172, F. Giusti.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

Fotografie artistiche a prezzo ridotto
Pro Monumento al Fante

Lo stabilimento ALL'ARTE FOTOGRAFICA (81 Sciara el Garbi) offre dal 1° Marzo a tutto il 31 Maggio c. a. delle FOTOGRAFIE ARTISTICHE su cartolina al PREZZO RIBASSATO di L. 9 per sei copie e di L. 16 per dodici copie.

Il 20% (VENTI PER CENTO) di tale importo sarà versato all'egregio Colonnello Sig. Cav. Muzzioli quale contributo della Ditta F.lli PRESUTTI e C. alla sottoscrizione

PRO MONUMENTO AL FANTE

I buoni relativi sono in vendita presso il Sig. Colonnello Cav. Muzzioli, il Sig. A. Mingozzi, Sciara Azizia e presso lo Studio all'Arte Fotografica. 81 Sciara el Garbi.



FORNITORE DI S. E. IL GOVERNATORE
La Ditta CONCETTO GENTILE E C.
Via Azizia N.ri 97 - 99.
Inventore del Liquore
G.le AMEGLIO

La Ditta augurando la Buona Pasqua alla sua rispettabile clientela; avverte inoltre, che se al pranzo Pasquale, non avete **il Liquore** G.le Ameglio **tonico digestivo** contro le febbri malariche, premiato all'Esposizione di Milano con Medaglia d'Oro e Coppa d'Oro, credetelo, che qualunque sia la squisitezza del vostro pranzo, e non bevendo alcuni bicchierini del tonico liquore G.le Ameglio correte nel pericolo di indigestione.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO IX - N. 90 — Domenica 4 Aprile 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento, annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA
TRIPOLI — Via Azizia (Padiglione «Nuove Arti Grafiche» ROMA Via ... tel. ...
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Pasqua 1920

Pasqua!

Una lieta sosta nel cammino affannoso della vita, per i piccini e per i grandi; una fermata in pieno viaggio, per riposarsi all'ombra verde e fresca di fitti alberi; la prima festa della nuova stagione, celebrata non solo dai cristiani, ma quasi contemporaneamente da tutte le genti, in tutti i luoghi: festa il cui pensiero si associa al rifiorire della campagna, a mille gemme e a mille bocci, stillanti di linfa, alla prima grande e festosa manifestazione della vitalità della natura, dopo l'inverno cupo e gelido.

Verranno poi le altre feste, e ciascuna susciterà dal profondo dei nostri cuori, care rimembranze giovanili, associate al ricordo dei luoghi dove vivemmo bambini e adolescenti, e dei parenti e degli amici che ci amarono e che amammo; verrà, col Calendimaggio, la festa dei lavoratori, verrà l'Ascensione, la Pentecoste, la Trinità; ma la Pasqua non solo apre le serie delle feste primaverili ed estive, ma di tutte, essa resta la più grande, la più amata, la più simpatica.

In terra d'Oriente, fra un paesaggio, e sopra uno sfondo, che tanto rassomiglia alle campagne della Palestina, si ricordano con più spontaneità le narrazioni degli Evangeli; con più vivezza ci appare la dolce figura di Gesù; e mentre si rievocano con raccapriccio le dolorose vicende della settimana di passione, ci infiammiamo al pensiero del giorno glorioso, quando « un angelo del Signore, sceso dal cielo, venne e rotolò la pietra dall'apertura del sepolcro, e si pose a seder sopra essa.

« E il suo aspetto era come una folgore, e il suo vestimento era bianco come neve.

« E per timore di esso, le guardie tremarono, e divennero come morti.

« Ma l'angelo fece motto alle donne, e disse loro:

«Voi, non temiate, perciocchè io so che cercate Gesù, il quale è stato crocifisso. Egli non è qui, perchè egli è risuscitato, come egli aveva detto....».

* * *

Abbiamo, vicino a noi, quattro Pasque insanguinate: nel 1915, nel 1916, nel 1917, nel 1918; poi una Pasqua di tregua, nel 1919; nè quella di oggi sembra ancora che sorrida come la vera Pasqua di amore, e quale i cuori nostri auspicano.

Ancora, nel nord dell'Europa si svolgono sanguinose battaglie; ancora l'umanità si dibatte fra l'incubo della guerra, e la incertezza della pace; troppo spesso, ancora, fiammeggiano qua e là, i bagliori di sommosse e di rivolte operaie, che mettono di fronte, in armi, i cittadini dello stesso paese; mentre le officine, già affollate e rumorose, riposano deserte e in silenzio; mentre nei campi crescono indisturbate la gramigna e le altre male erbe, in luogo delle bionde messi del frumento.

La guerra che doveva moralmente rinnovare l'umanità, l'ha forse, peggiorata. La serena noncuranza e la fredda impassibilità dei soldati — elementi, in guerra, di coraggio e di successo — diffuse dalle trincee al Paese, vi hanno favorito la noncuranza per il domani, vi hanno acuito il desiderio di vivere l'oggi per l'oggi; e i cattivi istinti, sonnecchianti nel cuore di ogni uomo, hanno aggiunto il desiderio sfrenato dei piaceri, la insana febbre di spendere e di godere.

Sembra che incomba su tutti la preoccupazione di una imminente grande crisi, d'una oscura sciagura, di un colossale cataclisma; e che, come all'avvicinarsi del terribile anno 1000, quando si credeva prossima la fine del mondo, ognuno buttava lontani da sè i ricchi abiti, per vestirsi di sacco, e cospargersi la testa di cenere; e faceva dono dei propri beni ai poveri e alle Chiese; oggi si cerchi, invece di liberarsi delle ricchezze per convertirle in piacere, e di far spreco delle energie vitali, disperdendole in godimenti; per non avere rimorsi quando arriverà il giorno temuto.

Ma pure, la campagna, tutta fiorita, è già così bella e ridente, ed ispira pensieri così lieti; il cielo si mantenne così bello in queste serene giornate, e nelle chiare notti del plenilunio pasquale, e tanti altri sintomi di prossima calma ci rallegrano, che — tenace — la speranza resiste nel cuor nostro, e l'ottimismo trionfa nell'animo, malgrado alcuni indizî di irrequietezza e di disordine.

Ultimi segni della grande guerra, piuttosto che segni forieri di un'altra tempesta, vogliamo perciò ritenerli, sperando che la tiepida e precoce primavera varrà a fugarli, rischiarando per sempre l'orizzonte.

Tale il voto, tale l'augurio che ci sgorga spontaneo dal cuore mentre da lontano giunge lo squillo festante delle campane di Pasqua, suonanti a distesa.

Flr.

Suleiman el Baruni si compiace di nuovo

per l'atteggiamento dell'Italia nella questione del Califfato

Un telegramma di Suleiman el Baruni

Suleiman Pascià el Baruni telegrafa da Napoli al nostro giornale quanto segue:

«NUOVA ITALIA» - TRIPOLI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. NITTI HA DICHIARATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI CHE LA CITTA' DI COSTANTINOPOLI DEVE RIMANERE LA SEDE DEL CALIFFATO ISLAMICO; E TALE DICHIARAZIONE HA RISCOSSO LE PIENE APPROVAZIONI DELLA CAMERA.

SULEIMAN EL BARUNI

Dalla Capitale

La legge elettorale in Tripolitania

ROMA, 3 — Il «Popolo Romano» pubblica che nel prossimo Consiglio dei Ministri, l'On. Nitti presenterà lo schema di decreto, che approva la Legge elettorale in Tripolitania.

Sono in corso gli studi per l'analogo Decreto, rguardante la Cirenaica.

I fosfati in Cirenaica

ROMA, 3 — Il «Popolo Romano» pubblica che il Sottosegretario alle Colonie On. Paratore ha nominato una Commissione di tecnici, i quali si recheranno in Cirenaica, per la ricerca dei fosfati.

Altri elogi a Nitti

ROMA, 5 — La stampa nazionale ed estera constata ancora il trionfo oratorio, ottenuto dall'On. Nitti, in occasione del suo discorso al Senato.

Smentite dell'Ambasciatore Polacco

ROMA, 3 — Il Ministro di Polonia, conferendo col Sottosegretario agli Esteri ha smentito le notizie, secondo cui sarebbero avvenuti movimenti bolscevichi in Polonia..

La data della Conferenza

ROMA, 3 — Finora non è stata ancora ufficialmente fissata la data della Conferenza di San Remo.

I giornali affermano che la Conferenza avrà luogo il 19 Aprile, ma non è esclusa la possibilità di qualche breve proroga.

Una nomina dell'On. Pantano

ROMA, 3 — L'On. Pantano è stato eletto Presidente dell'Istituto internazionale di Agricoltura.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 3 — Questa mattina si è riunito il Consiglio dei Ministri, e ha esaminato la situazione internazionale; e specialmente la questione Adriatica, in vista della Conferenza di San Remo che si terrà probabilmente il 19 andante.

Il razionamento in Italia

ROMA, 3 — Un Decreto prescrive il razionamento obbligatorio del pane, della pasta, del riso, e del granturco.

Il termine per l'applicazione del razionamento è protratto fino al 1. Maggio. Nei giorni di giovedì, venerdì sarà vietata la vendita e il consumo della carne.

Nei ristoranti non potranno esibirsi liste contenenti più di cinque vivande.

Corsi per ufficiali

ROMA, 3 — Il Ministero della Guerra istituirà speciali corsi di applicazione, che si svolgeranno a Torino, per mettere in grado gli ufficiali effettivi del genio che non completarono gli studi, nè la Scuola di Artiglieria o del Genio, e neppure laureati, di assolvere professionalmente speciali incarichi presso le Direzioni.

Il trattato di Versailleis

LISBONA, 3 — Il Congresso ha ratificato il trattato di Versailles.

La croce di guerra a 29 città

ROMA, 3 — Con Decreto Sovrano venne concessa la Croce di Guerra alle città di Ancona, Arsiero, Asiago, Belluno, Castelfranco Veneto, Cervignano, Conegliano, Feltre, Fonzaso, Gorizia, Montebelluno, Motta di Livenza, Oderzo Padova, Palmanova, Pieve di Cadore, Rovereto, Sacile, San Donà di Piave, Schio, Thiene, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valdobiadene, Verona e Vicenza.

Renner a Roma

ROMA, 3. — La prossima visita che farà il Cancelliere Renner a Roma, ha lo scopo di riprendere le relazioni di pace fra i due paesi, e di stabilire convenzioni atte a realizzare la pace di Saint Germain.

La morte di Renzo Sonzogno

MILANO, 3 — E' morto improvvisamente l'editore di musica Renzo Sonzogno.

Le truppe italiane di Wladivostok

NAPOLI, 3 — E' giunto l'ultimo scaglione delle truppe italiane, già di sede a Wladivostok.

Un duello tragico

MONTIVIDEO, 3 — L'ex-Presidente della Repubblica, Ordonnez ha ucciso in un duello alla pistola Washington Beltram, Direttore di un giornale di opposizione.

Le elezioni Danesi

COPENAGHEN, 3 — Il Governo ha fissato le nuove elezioni generali per il 22 Aprile.

Sindbas fu nominato Ministro di Giustizia.

Il raid Roma - Tokio

BANGKOK, 1 — E' giunto l'apparecchio «Sva», pilotato dal Tenente Masiero, che effettua il raid Roma-Tokio.

Corriere Tripolino :::

La veglia di Pasqua

Nella notte stanno la piazza bianca e la via battuta, sotto il nitido, luminoso cielo placido, in grandissima quiete. Nell'anima corrono invece veloci i turbamenti più forti, nel cuore i ricordi più belli. Canti mi giungono a tratto e da presso e da lungi: sono le voci dei fratelli soldati che la sorte, che il dovere qui ritiene; rientrano dopo il serale permesso alle loro caserme. Con un sentimento vivo di affetto e di solidarietà io li seguo, la loro vita che mi è sconosciuta, percorso idealmente per breve tratto. Passano e di nuovo tutto tace, la dolcezza patetica delle predilette canzoni continua però a turbarmi. Le anime così si raccolgono ed invocano i loro cari, così giungono là ove vissero, ove ancora saranno, ove legami forti, naturali o voluti, le allettano; le pareti domestiche senza insidie e senza menzogne loro si presentano. Abbandonatamente, protendo il cuore palpitante, verso le case deserte, traverso il mare in un'ansia febbrile di attesa che vorrebbe senza indugio sollecito il ritorno. E la prodigiosa primavera ideale, muta le visioni presenti e le scolora e muove le antiche, secondo i desideri e le abitudini sorgono le immagini famigliari e noi udiamo e vediamo ciò che udimmo è vedemmo, e poi muti diveniamo e pensosi ed ha termine il sogno.

La piena luce lunare fa del colore delle nevi i tetti sottostanti della baracche ove è il reggimento di fanteria, nell oasi, fra gli alberi, due luci immobili segnano una delle vie più belle di Tripoli, quella che conduce da via Riccardo alla porta Ben Gascir e che è tanto ricca di piccole ville e di ulivi. Al tramonto, gli alberi simbolici della prosperità appaiono come meravigliosi merletti di fattura divina attraverso il cielo colorato d'oro e di rosa; nella notte, da vicino, le sottili foglie augurali tracciano sul terreno disegni fantastici, insieme ai tronchi contorti ed ai rami. Ora scorgo le loro masse scure, più in alto tentennano i ciuffi delle palme che stanno solitarie od a gruppi. Fra gli snellissimi tronchi ve ne sono alcuni curvati dalla forza del vento, hanno pure, come noi, le piante sorte avversa o sorte felice? Io domando ed il riposo non viene. In questa terra d'Africa, tra i profumi primaverili diffusi degli aranci e delle gaggie, le apriche freschezze del nostro verde, la ricchezza dei nostri piani ubertosi, la poesia eletta dei nostri monti mi conquista e mi assorbe. O città, o borghi, o riviere d'Italia; o Roma immortale adorata e conosciuta io godo una volta ancora la gioia ineffabile di altre ore che non sono capace dimenticare. Ed i cipressi e gli oleandri ed i salici e i melograni ed i pini e le fiorite spalliere di rose bene auspicanti fra le ruine sante, non si mostrano ancora, in tutto il loro fascino armonioso, commovendomi. Ed avanzando rammento; da presso le chiese marmoree e sole dell'Aventino e la strada dei platani lungo l'Orto Botanico, e S. Sabina e S. Gregorio. E nel convento antico, il giardino, e di lato, e in mezzo al giardino e nei viali adiacenti cune — certe foderate d'azzurro chiaro — di candido, portanti piccoli esseri nuovi che donne, alla dipendenza di una signorina, signora per nascita e per doti di cuore, Adele Gaiba, allevano e curano sapientemente. E le mamme, numerosissime accorrono per consigli per aiuto. Chi sa e può non deve mai trascurare di giovare agli altri.

Sovente ho pensato qui ove pure tante mamme avrebbero necessità di lume e di conforto alla utilissima istituzione benefica in ogni suo particolare perfetta. A volte osservo severamente e richiamo le mamme quando capisco che i figliuoli soffrono per una o per altra causa.

Non dovrebbero tutte sapere i loro doveri? Più tardi mi vien pietà del loro non conoscere e vorrei moltiplicare e moltiplicare le mie forze per persuadere, per incoraggiare, per insegnare. Ed opero di conseguenza, ma sono sola, verrete ancora una volta a me, amiche buone, dal sensibile cuore che mi avete seguito, incoraggiata, che mi siete state cooperatrici preziose ed attivissime, nei cinque anni del trascorso lavoro? Vi invoco, vi aspetto.

Ma dove sono giunta? Pure in questa notte di vigilia sono ritornata a voi, miei alunni della Dahra, ed ho richiesto per voi.

Vogliatemi bene: nell'affetto vostro nella vostra volontà, nella unione vostra a me, saprò trovare la energia a proseguire. La via non è facile, ogni giorno lo vedete; però non siamo rimasti al punto di partenza e voi ne andate orgogliosi e ne siete lieti, io sorrido e vi benedico, operosi e buoni. La mia Pasqua sarà men triste; sono sul mio scrittoio i fiori che mi avete inviato, voi sapete che io amo ogni manifestazione gentile, voi sapete che son sola, e avete voluto tenermi compagnia, grazie; vi sono riconoscente. Possa domani essere la festa, per tutti quelli che sono disgiunti dalle loro famiglie, meno oscura; nelle case che hanno assenti che non torneranno più mai possa trovarsi il conforto, i rimasti celebreranno il rito solenne dei ricordi sacri aspettando; ove la tristezza batte vittoriosa e la miseria o la malattia fanno sentire la loro stretta crudele, penetri, guidato da amore, il soccorso di quelli che in condizioni più fortunate non dimenticano. Sorga per tutti un radioso giorno di luce.

A. L.

Auguri

La «Nuova Italia» porge gli auguri di Pasqua a S. E. il Governatore, alle Autorità cittadine, e ai suoi affezzionati abbonati e lettori.

Albo d'oro della Beneficenza

Hanno acquistato dalla Società di Beneficenza per la consegna a famiglie povere con bambini, buoni da dieci lire per l'acquisto di merci dalla Cooperativa:

1. Colonnello Cav. Cesare Muzzioli, un biglietto.
2. N. N. in memoria della figlia diletta, cinque biglietti.
3. Ninetto e Matildina Marongiu, un biglietto.
4. Cantore Eduino, proprietario del Bar Ritrovo Italia, cinque biglietti.

Il Sig. Cantone ha offerto inoltre altre cinquanta lire alla stessa Società di beneficenza.

Un nuovo commendatore

Apprendiamo con piacere che il Cav. Uff. Avv. Ernesto Palumbo-Cardella, Direttore degli Affari Civili presso il Segretariato Generale, è stato in questi giorni insignito della onorificenza di Commendatore della Corona d'Italia.

All'egregio e distintissimo funzionario, che da tanti anni dedica tutta la sua intelligenza e ogni attività all'amministrazione coloniale, rivolgiamo espressioni di sentito compiacimento.

AL "POLITEAMA,,

Il «secondo debutto» della Compagnia Molasso al Politeama avvenuto ieri, è stato suggellato da applausi calorosi, tributati dal folto pubblico intervenuto.

Molto bene la prima donna Virginia Farri; egregiamente il tenore Romeo Vinci.

La «Principessa dei Dollari», grazie all'affiatamento e alla virtuosità degli interpreti e dell'orchestra ha segnato un autentico successo, mettendo bene in evidenza la bontà degli artisti, da cui ci ripromettiamo altre ottime interpretazioni.

Stasera la «Casta Susanna».

I cambi

	ROMA, 2.
Rendita 3 1/2	79,15
Rendita 5	86,25
Francia	140,75
Inghilterra	81,60
Svizzera	366,75
America	20,75
Oro	323,29

Le Borse saranno chiuse fino al giorno 6/4.

Ricorrendo oggi la Pasqua, domani non sarà pubblicato il Giornale.

La Pasqua dei bimbi

Ieri, negli Asili Mafalda ed Iolanda il Comm. Antonio Marongiu, Presidente della Società di Beneficenza, distribuì ai bambini più bisognosi i «buoni» di Pasqua, per l'acquisto di generi presso la cooperativa di consumo.

Ci riserviamo di pubblicare nel prossimo numero la cronaca completa della simpaticissima cerimonia non potendolo far oggi per le consuete difficoltà tipografiche in cui ci dibattiamo non per colpa nostra.

Un premio di centomila lire!

Un premio di Cinquantamila lire
Un premo da Ventimila lire
687 altri premi rilevantissimi

Tutti coloro che sottoscrivono al VI Prestito Nazionale mediante l'acquisto dei libretti speciali del Ministero delle Poste e dei Telegrafi concorrono all'estrazione di 690 premi in cartelle del Prestito, fra cui un Premio di L. 100 mila; un Premio di L. 50 mila; un Premio di Lire 20 mila; due Premi di 20 mila ed altri d'importo minore.

I libretti si possono acquistare presso qualunque ufficio postale della Colonia, al prezzo di L. 12 50 ciascuno. I versamenti si completano, a comodo, fino al 30 Aprile 1921, mediante acquisto ed applicazione di 15 francobolli speciali di L. 5 ognuno.

Chi vorrà rinunciare alla fortuna, compiendo insieme un'opera patriottica, un dovere?

Fallimento Ben. di S. Habib

Si avvisano gli interessati a questo fallimento che il giorno cinque corrente alle ore 10 è indetta una riunione di creditori dinanzi al giudice Delegato Sig. Avv. Giuseppe La Rocca, nella sede di questo Tribunale.

Il curatore
Avvocato **Biagio Punzio**

R. Ufficio Agrario

Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 8' 44
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m 16,50 W.

Osservazione del 1. Aprile 1920

Temperatura massima 19,0.
Temperatura minima 14,5.
Pressione massima 764,25 ore 21.
Pressione minima 760,09 ore 7.
Stato prevalente del cielo 4/10 coperto.
Direzione prevalente del vento W.
Velocità massima 4,28 ore 12.
Velocità minima 0,91 ore 21.
Umidità massima 85 ore 21.
Umidità minima 74 ore 15.
Stato prevalente del mare, calmo.
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni varii N. N.

* * *

Osservazione del giorno 2 Aprile 920

Temperatuna massima 19.5 minima 8,8.
Pressione massima 765,30 ore 9
» minima 763,07 ore 18
Stato prevalente del cielo sereno
Direzione prevalente del vento E
Velocità massima 4,82 ore 18
» minina 1,51 ore 12
Umidità massima 87 ore 7
» minima 65 ore 12
Stato prevalente del mare calmo
Preipitazioni 0, 0.
Fenomeni vari N N

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Cooperativa consumo impiegati

Il Consiglio di Amministrazione avverte i soci della Cooperativa, che,

nello intento di agevolarli in occasione delle feste pasquali ha ribassato i prezzi di vendita del lardo e dello strutto, portandoli rispettivamente a L. 10,50 e L. 12,50 al chilogramma.

Si comunica anche che, col piroscafo «Menfi» è arrivata una partita di ottimo vino rosso da 15 gradi, che sarà messa in vendita a prezzi di assoluta convenienza.

La Cooperativa si è rifornita pure per le feste predette di un forte quantitativo di altri vini da pasto da lusso, passito, marsala, vermouth ecc. in bottiglie ed in fiaschi, nonchè di rosoli, liquori e simili.

---

* خطاب الوجيه نتي *

رومه ٢٨

طالب الوجيه نتي سبي
جواب لي الخطباء الذين تكلموا
في التصريحات التي فاهت
بها الحكومة ان يبدوا رأيهم
الصريح وذلك انهم حيث
رفع كل العدا ل
وتعهد ان يكب عند استئناف
البرلمان على ثلاثة مشاكل ذات
اهمية
وهي تنظيم الضرائب والشؤن
السياسية والزراعية ونيابة العمال

- في مجلس العمال الذي عرب
عنه حديثه
وقال في كلامه عن السياسة
الداخلية
لا يعد شيء سعيد لانه في
المناقشة لم يقع الانتقاد وان الكثرية
الاولاد ونوب جميع الاحزاب فقد
واتفقوا على الخطة السياسية التي
اتبعتها الحكومة ويعترف الناس
بحسن نيتها فيها
ونادى شتركية والشعبية
اجمعهم من الاصل الغاية
لهذه السياسة الخارجية تطبيق
على حاجيات الوقت الحاضر
حقيقة
واضاف الوجيه نتي ان المشاكل
التي ... ايطاليا مع
الفاء كان دائما ليف الاخلاص
فقد بيننا ... الحلفاء
ذكر اسره بعملنا من دون
الانقطاع بالاتفاق معهم ...
ده الاصول ... نفسها
وادخل اني ... مع عظماء البرلمان
والاولاد وينبغي لنا لا نعمل
ولانقول ما من شأنه ان يبعث
الخلاف بيننا وبين الحلفاء
وما ... الى مسألة
الادرياتيك قال ...
يجب ان يكون ماقواله في
ذلك جليا صريحا فاني لم اعتبر
اليوغسلاف فقط شيئا معاديا لنا بل
اني اعتبره صديقا واني ان له
داخل العاجل في عمل ايطاليا
اقتصاديا واداريا
ثم اوصى ... ان
... واكد ... على
ان ... كما ... في الماضي
الاخلاص والاستقامة
وان لدينا ثلاثة وجوه لحل
مشكلة الادرياتيك والوجه الاول
الابسط هو ابرام اتفاق ودي
بين ايطاليا واليوغسلاف
واني ... في التجربة
ذلك
والحل الثاني هو ان نطالب
تنفيذ معاهدة لندرا التي تصرح
انكلترا وفرنسا بانها ...
كانت فيوم خارج عن هذه
المعاهدة فلا سبيل لنا الا
الادعاء بها وذلك فقد صرحت
في مؤتمر لندرا بانا ان طلبنا
تنفيذ معاهدة لندرا فاننا نخول
الادارة المنفذة لدالماسيا وقد

ونالح الجميع الى قبول مشروع
اليوغسلاف
والوجه الثالث عند العذر
الوصول الى اتفاق اخر هو قبول
العبارة الضرعة في ٩ دسمبر
١٩١٩ من الولايات المتحدة مع
تعديلها في مايارووهي تستدعي
جعل فيوم دولة بين دولتين
وهذا ما لا يرغب فيه اليوغسلاف
وعندي ان الحل الافضل هو
ان نتفق رأسا مع اليوغسلاف
وضاف ان ... وسعه الوصول
... الا الافضل نتيجة
واذا كان لابد من الضحية
فانا نطيب ... زهبة في
سلام ايطاليا واوربا وفي كلامه
على روسيا ابدى رايه بمتعة
السماح لنوب العمال ان يتوجهوا
الى روسيا للوقوف على احوالها
فان خير الاشياء هو معرفة الامور
كيف هي جارية
ماقاله في تركيا
واني كما قد صرحت في
البرلمان لم ازل من شد المشايعين
لفكرة ابقاء الاتراك في القسطنطينية
واحترام الخليفة ومع ان برنامجنا
لا يقبل افتتاح البلاد فلا يسعنا
الا ان لاناني امن المضيق والمواد
الاولية الموجودة بمقدار وافر في
اسيا الصغرى وان اكبر الذنوب المثارة
التعصب الديني الاسلامي والا
كانت المذاكرات جارية لطلب لوجيه
نتي من البرلمان ان يقنع بما قاله
من التصريحات
ثم انتقل الى الكلام في
السياسة الداخلية وبين انهما متينة
القواعد واضاف
ينبغي لنا جميعا ان نتوفر
على العمل ونخفف من النفقات
ونوفر المواد ونحدد المقطوعية
لنتمكن من التغلب على المصاعب
الحاضرة
وقد تلقى الحضور الخطاب
باصوات الاستحسان اعدا الاشتركية
المتطرفين

VINCENZO SERIO Dirett. Respon.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO IX - N. 31 — Martedì 6 Aprile 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

إيطاليا الجديدة

DIREZION...
TRIPOLI — Via Azizia (P...
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle ...

La vigilia di Pasqua fra i bimbi

Come tutti sanno, sotto l'energico impulso del nuovo Presidente Comm. Marongiu, la Società Italiana di Beneficenza è risorta a novella vita; e sta riaffermandosi al primo posto fra le istituzioni benefiche cittadine; posto che ben le compete, per i suoi fini nobilissimi, e per le sue antiche tradizioni.

E' però necessario che non le manchi mai il costante e generoso aiuto di tutti i concittadini abbienti, i quali non solo hanno il dovere di ascriversi come soci, ma ancora quello di contribuire, nel limite delle proprie forze, oltre la modesta quota mensile.

* * *

La vigilia di Pasqua, intanto, la Società ha voluto pensare ai più piccoli dei nostri concittadini bisognosi, e con opportuna deliberazione, in luogo di offrire un banchetto in comune agli scolaretti, offrì numerosi «buoni», per lo acquisto di generi presso la Cooperativa di Consumo.

La prima distribuzione avvenne alle 9,30, nei locali dell'Asilo Mafalda, in Sciara Machina.

Erano presenti: il Comm. Marongiu, il Comm. Palumbo-Cardella, il Cav. Bugliesi, il Rag. Bertuzzi, il Prof. Aragozzini; e le Signore Marongiu, Palumbo-Cardella, Aragona; la Signorina Adelaide Lanza, Direttrice della Scuola «Trieste»; la Signorina Palumbo-Cardella: stuolo eletto di femminilità gentile, sempre prodigatosi silenziosamente a favore della infanzia e degli umili.

Gli invitati furono ricevuti con cordialità dalla ottima Direttrice Prof.ssa Maria Luisa Feliciangioli, coadiuvata dalle brave insegnanti, Signorine Strati, Amodeo e Palumbo Cardella.

La distribuzione dei biglietti avvenne fra affettuosa intimità.

I piccini — tanto cari e simpatici — nei loro grembialucci candidi, erano seduti su banche, collocate tutto attorno, lungo le pareti del cortile; e attentamente seguirono, coi larghi occhioni un po' meravigliati, lo svolgersi della cerimonia.

La Direttrice chiamò, uno dopo l'altro, i piccini, il Presidente della Società consegnò a ciascuno di essi la busta contenente la letterina di saluto, e il «buono»; il Cav. Bugliesi, per conto del Patronato Scolastico, distribuì a sua volta, venti buoni per altrettante paia di sandali; ed infine il Comm. Marongiu, rivolgendosi con affettuose frasi ai piccoli beneficati, loro disse che la Società finora, purtroppo, è povera; che nulla di più aveva potuto fare; ma che, comunque, accettassero di buon grado, il suo dono, e facessero leggere la letterina, inclusa nelle buste, il giorno di Pasqua, ai loro congiunti, perchè gli italiani di Tripoli, meno favoriti dalla fortuna, sapesse che i concittadini più agiati non li dimenticano.

La maggior parte dei piccoli bambini, nella loro precoce intelligenza, capirono perfettamente il significato delle parole del Comm. Marongiu; e, in un impeto di tenerezza, fecero risuonare il cortile con tanti «Grazie!» così spontanei e calorosi da commuovere profondamente.

* * *

La distribuzione della seconda serie dei «buoni» avvenne in Sciara el Hamri, nei locali dell'Asilo «Jolanda».

La Commissione fu accolta dalla Direttrice Signorina Baldasseroni. I piccini erano riuniti in una aula a pianterreno. Un gruppo di loro congiunti, affollatosi presso la scuola, espresse il desiderio di assistere alla distribuzione: ben volentieri fu concesso.

I «buoni» furono distribuiti, come nell'altra scuola, ed anche qui il Cav. Bugliesi aggiunse l'offerta speciale del Patronato; altri venti buoni per sandali.

I bimbi dell'Asilo «Jolanda» appartengono in parte a famiglie di modestissima condizione: molti di essi sono ammalati di tracoma: e perciò non può sembrare superflua una parola di elogio alle brave e affettuose insegnanti: Direttrice Baldasseroni, Signore Soleti e Placido, Signorine Paggi e Marulli.

Anche ai bimbi dell'Asilo «Jolanda», il Comm. Marongiu rivolse paterne e affettuose parole, infine, ad essi accennando i suoi figli che aveva condotto con sè, disse che nessuna differenza riteneva passasse fra i propri figli ed essi, figli di operai; perchè tutti italiani, tutti eguali nei diritti e nei doveri, tutti in grado di raggiungere, con studio tenace, le più alte soddisfazioni. La modestia dell'origine non deve umiliare alcuno; ma spronarlo a lavorare di più, per eccellere.

Alle parole, sgorganti dal cuore, i bambini e le mamme, risposero con «Grazie»; «Grazie», e con altre frasi di riconoscenza.

Ripetiamo, nel concludere, che è dovere di tutti i connazionali favoriti dalla fortuna, di ricordarsi della Società di Beneficenza, ed aiutarla largamente, affinchè consimili manifestazioni di fraterna solidarietà fra cittadini italiani possano avvenire più di sovente.

Disposizioni nel personale della Colonia

Con D. G. 16 gennaio 1920, n. 27 serie A; con effetto dal 16 gennaio 1920 il Sig. Naldini Giacinto di Giovanni è assunto presso il Segretariato Generale in qualità di applicato straordinario con l'assegno annuo di lire 2800 oltre l'aumento di cui al D. L. 13-6-18 n. 909 e D. R. 6-11-19;

Al medesimo è assegnata, l'indennità caro viveri di cui al D. L. 19-12-18 n. 2044 nella misura di lire 100 mensili in forza del D. R. 21-9-19, n. 1833;

* * *

Con D. G. 18 gennaio 1920, n. 23; serie A;

1) Iusef ben Kraim inserviente presso l'Ufficio d'Esazione della Tassa Affari di Tripoli, è licenziato dal servizio a decorrere dal 20 dicembre 1919.

2) Ahmed ben Kalifa è in via provvisoria assunto in qualità di inserviente presso il predetto Ufficio, con l'assegno mensile di lire 80 (ottanta) oltre l'aumento di cui al D. L. 13 giugno 1918, n. 909 e al R. D. 6 novembre 1919 con decorrenza dal 20 dicembre 1919.

Al medesimo è assegnata con la stessa decorrenza, un'indennità mensile di lire 6 (sei) per la manutenzione della divisa e l'indennità caro viveri di lire 32,50 mensili di cui al D. L. 19-12-18 n. 2044 che si eleva a lire 65 mensili per effetto del R. D. 21-9-19 n. 1833.

* * *

Con D. G. 18 gennaio 1920, n. 26 serie A, Ali ben Hag è provvisoriamente assunto in qualità di bidello della scuola elementare «Pietro Verri» di Tripoli, con l'annuo assegno di lire 960 (novecentosessanta) oltre l'aumento di cui al D. L. 13 giugno 1918 ed al R. D. 9 novembre 1919 e la doppia indennità caro viveri in ragione di lire 780 annue per effetto dei D. L. 19-12-18 n. 2044 e R. D. 21-9-19 n. 1833, dal 16 gennaio 1920 e per tutto il corrente anno scolastico.

* * *

Con D. G. 19 gennaio 1920, n. 24, serie A; a decorrere dal 1 gennaio 1920, l'assegno di cui gode l'inserviente presso il Segretariato Generale, Ali ben Musbah, è elevato da lire 1080 a lire 1200 (milleduecento) oltre l'aumento di cui al D. L. 13-6-18 n. 906 e R. D. 6-11-1919.

* * *

Con D. G. 20 gennaio 1920, n. 28 serie A; con effetto dal 1 genaio 1920 l'indennità di cui attualmente è provvisto l'assistente provvisorio Signor Panzica Francesco, per ogni giorno in cui effettivamente si reca a Suk el Giuma, per la sorveglianza dei lavori che ivi si svolgono, è elevata da lire 1 a lire 1,50 (una e cinquanta).

* * *

Con D. G. 20 gennaio 1920, n. 29, serie A; l'agente Garziano Alberto è licenziato d'ufficio dal servizio postelegrafico con decorrenza dal 1 febbraio 1920 con l'eventuale diritto di riammissione al termine del servizio militare nel caso vi siano posti vacanti.

* * *

Con D. G. 21 gennaio 1920, n. 30, serie A; il Signor Augello Sebastiano ufficiale postelegrafico è incaricato del servizio di capoturno degli apparati telegrafici di Tripoli a decorrere dal 1 febbraio 1920, e con l'annua indennità di lire 250 (duecentocinquanta).

* * *

Con D. G. 22 gennaio 1920, n. 19, serie A; con effetto dal 1 gennaio 1920 e per il corrente anno scolastico la Signorina Nacchi Giulia di Giovanni è assunta presso il R. Ginnasio «Dante» in qualità di assistente per le alunne della suddetta scuola, con l'assegno di lire 600 (seicento) oltre l'aumento di cui al D. L. 13-6-19 n. 909.

Alla medesima è assegnata l'indennità caro viveri di cui al D. L. 19-12-18 n. 2044 nella misura di lire 65 mensili raddoppiata ai sensi del R. D. 21 settembre 1919, n. 1833.

* * *

Con D. G. 25 gennaio 1920, n. 37, serie A: a decorrere dal 10 gennaio 1920 il Sig. Caliri Giuseppe è assunto in qualità di impiegato straordinario, presso il Segretariato Generale (Ufficio Politico) con l'assegno annuo di lire 1800 (milleottocento) oltre l'aumento di cui al D. L. 19-12-18 n. 2044 e D. R. 6-11-19.

Al medesimo è assegnata l'indennità caro viveri nella misura doppia di lire 130 mensili in base al D. L. 19-12-18 n. 2044 e D. R. 21-9-19 n. 1833.

* * *

Con D. G. 25 gennaio 1920, n. 38, serie A; con effetto dal 16 gennaio 1920 gli indigeni Sadek ben Brahim El Gariani e Giaballa ben Otman El Fezzani sono assunti presso il Segretariato Generale in qualità di inservienti provvisori ciascuno con l'assegno annuo di lire 840 (ottocentoquaranta) aumentato ai sensi del D. L. 13-6-18 n. 909 oltre l'indennità caro viveri di cui al D. L. 19-12-18 n. 2044 nella misura di lire 32,50 mensili elevata a lire 65 mensili con effetto del D. R. 21-9-1919, n. 1833.

* * *

Con D. G. 31 gennaio 1920, n. 58, serie A; l'indigeno Hag Farag ben Mohamet è assunto presso il Segretariato Generale (Ufficio Politico) in qualità di inserviente provvisorio con effetto dal 1 novembre 1919 e con gli emolumenti di cui al Decreto Governatoriale 20-12-19, n. 8693.

Corriere Tripolino

La solenne Messa di Pasqua alla Cattedrale

Le funzioni di Pasqua si sono svolte quest'anno nella Cattedrale Cattolica, con solennità maggiore del consueto.

Fin dalle 9 il Tempio, graziosamente addobbato per la lieta ricorrenza, rigurgitava di folla festosa: erano presenti cittadini d'ogni classe, una folla di graziosi bambini, numerose eleganti signore.

Alle 10 precise giunse in automobile S. E. il Governatore Gr. Uff. Menzinger, accompagnato dal suo Segretario particolare Cav. Siniscalchi.

Fu salutato col present'arm da plotoni di volontari, schierati davanti alla porta della Chiesa; e cortesemente accolto sulla soglia da S. E. il Vescovo Monsignor Tonizza, e dal clero.

Al seguito del Governatore notammo il Generale Coffaro, Comandante delle Truppe; il Comm. Biozzi, facente funzioni di Segretario Generale; il Capo di Gabinetto Cav. Galletti, ed uno stuolo di funzionari degli uffici governativi, e di ufficiali, d'ogni arma, in brillanti uniforme.

Erano anche presenti i Consoli, e le principali notabilità cittadine.

L'interno del Tempio presentava un magnifico colpo d'occhio; la luce scendente dall'alto, attraverso le invetriate policrome, scintillava sui marmi, traeva riflessi dalle uniformi degli ufficiali, scherzava tra i cappelli piumati delle signore, dando luogo a un grato spettacolo.

La messa solenne, celebrata dal Vescovo, fu accompagnata dall'inappuntabile e festoso canto degli scolari delle Scuole Cristiane, e dalle gravi note dell'organo.

Verso le 11 e mezza la cerimonia finì.

S. E. il Governatore fu riaccompagnato fin sulla porta dal Vescovo, e risalito sulla automobile fece ritorno al Castello, salutato dagli squilli delle trombe e dal present-arm.

Le Autorità e il pubblico incominciarono lentamente a sfollare la Chiesa, riversandosi sulla vasta piazza, allietata dal sole primaverile, e conferendo ad essa, e alle vie che se ne diramano un inconsueto aspetto di festa e di lietezza.

I ringraziamenti di S. E. il Governatore

S. E. il Governatore Grande Ufficiale Menzinger, sempre squisitamente gentile, si è compiaciuto indirizzarci la seguente lettera di ringraziamento, che ci onoriamo pubblicare:

Ill.mo Sig. Direttore della «Nuova Italia»

A Lei, e ai Signori Redattori della NUOVA ITALIA, ricambio gli auguri rivoltimi in occasione della Pasqua, ed invio sentiti ringraziamenti anche a nome delle dipendenti Autorità Civili e Militari.

Con osservanza.

Il Governatore MENZINGER

Al Circolo "Libia" per la Pasqua

Al Circolo «Libia» fu tenuto, durante la settimana di passione, un corso di conferenze, ad opera del Padre Bernardi.

Gli alunni della Scuola Cristiana, egregiamente istruiti dal Fratello Albertini, cantarono molto bene nella Cattedrale, in occasione della solenne Messa Pasquale.

Infine i giovani del «Libia», dopo la funzione di domenica si recarono in massa ad ossequiare il Vescovo e a porgergli gli auguri di Pasqua. S. S. Monsignor Tonizza, molto commosso per la spontanea dimostrazione, ebbe gentili parole per tutti.

Il postale

Il postale «Tebe» arriverà regolarmente martedì mattina 6 corrente, non iniziando per questa settimana il viaggio da Napoli.

Commissione annonaria

(Verbale della Seduta del 29 Marzo)

Viene approvato il verbale della seduta precedente (18 Marzo) nella quale il Cav. Strati aveva chiesto alcuni schiarimenti sull'ordinanza del 29 febbraio u. s. relativa allo zucchero, schiarimenti che gli vennero forniti dal Rappresentante dell'Amministrazione Municipale, e di cui l'interpellante si dichiarò soddisfatto.

Il Commissario Municipale comunica una lettera dell'Avv. Angelo Fani colla quale rassegna le dimissioni da Presidente della Commissione Annonaria, dovendo lasciare prossimamente la Colonia per stabilirsi definitivamente in Italia. Il Commissario Municipale esprime il suo vivo rincrescimento per queste dimissioni che privano la Commissionae Annonaria della sua opera assidua coscienziosa e competente. Il Vice Presidente Sig. Pitrè si associa a nome della Commissione, e prega il Rappresentante dell'Amministrazione Municipale di farsi interprete presso l'Avv. Fani dei sentimenti comuni. Vengono poscia presentati i preventivi di costo della farina e del semolino giunti da Napoli e da Catania coi piroscafi «Menfi» «Entella» e «Po», i quali preventivi richiedono uno speciale esame nei riguardi della determinazione del prezzo di vendita, a causa di aumenti verificatisi al posto di origine nelle stesse derrate. Si stabilisce di lasciar immutato il prezzo della farina, stante la lieve entità del maggior costo, e di aumentare invece il prezzo di cessione del semolino da L. 109,92 a L. 124 il quintale. La pasta verrà ceduta ai rivenditori a L. 144, rimanendo fissato il prezzo di vendita al minuto in L. 1,50 al Kg.

Si rimanda ad altra seduta da indirsi appositamente per mercoledì, 31, alle ore 20 lo svolgimento del seguente ordine del giorno presentato dal Cav. Strati:

«Ritenuta la necessità di intensificare il vettovagliamento della Tripolitania;

«Attesochè per raggiungere lo scopo, è indispensabile di ricorrere a mezzi liberali;

Delibera:

«1.) L'assoluta libertà di commercio ed importazione anche di ogni sorta di cereali e relativi cascami, degli sfarinati di qualità superiore, delle paste alimentari del riso e dello zucchero;

«2.) L'abolizione di qualunque calmiere, ferma restando la tesserazione con prezzi di tariffa per le sole derrate di fornitura governativa al Municipio e che sono e saranno distribuiti alla cittadinanza per tramite di appositi rivenditori autorizzati;

«3.) La proibizione di esportazione di qualunque prodotto alimentare salvo casi speciali di scambi da esaminarsi di volta in volta se ne presenterà l'opportunità e su proposta dell'On. Segretario Generale per i Servizi Civili, Ufficio Economico».

(Seduta del 31 Marzo)

Dopo approvato il verbale della seduta precedente, prende la parola il Cav. Strati per illustrare il suo ordine del giorno.

Espone anzitutto come la libertà

Tensione di rapporti fra Francia e Germania per il bacino della Ruhr

La faccenda del bacino della Ruhr si aggrava

PARIGI, 5 — Una Nota dell'Agenzia «Havas» dice che gli avvenimenti del bacino della Ruhr precipitano, avendo il Governo Tedesco assunto la responsabilità della azione delle truppe.

Il Presidente della Delegazione Tedesca, ha inviato a Millerand una Nota, in cui si spiega come il Governo Tedesco non potesse attendere oltre l'autorizzazione per occupare il bacino, e chiede dalla Francia la autorizzazione formale necessaria, perchè il Governo Tedesco è convinto di non avere violato il trattato, sebbene le truppe entrate nella regione, sorpassino gli effettivi previsti.

Il Ministro Millerand ha inviato una lettera di risposta, prendendo atto dell'infrazione del trattato di Versailles, e dicendo che il Governo Francese sta esaminando i provvedimenti da prendere.

* * *

PARIGI, 5. — L'incaricato di Affari Tedesco Mayer e il Presidente della Delegazione Tedesca hanno diretto a Millerand un'altra Nota, con cui si cerca di attenuare l'importanza del movimento delle truppe nella regione del bacino della Ruhr, dicendo che se ne è esagerata l'importanza; ed assicurando il Governo Francese che non si prolungherà la permanenza delle truppe esuberanti agli effettivi previsti.

L' "Andrea Doria" a Nizza

NIZZA, 5 (matt.). — Scortata dalle torpediniere «Ardito» e «Bassini» è giunta a Villafranca la corazzata «Andrea Doria», la quale reca a bordo il Principe di Udine e l'Ammiraglio Solari.

DALL'INGHILTERRA
Rivolta ad Essen

LONDRA, 4 — I giornali hanno da Dusseldorf che gli operai hanno distrutto le miniere di carbone di Essen.

Dalla Capitale

Nitti spiega perchè è stata ancora adottata l'ora legale

ROMA, Marzo.

Ad analoga interrogazione del Sen. Ulderigo Levi, circa il ripristino dell'ora legale, il Presidente del Consiglio, dopo avere premesso che il provvedimento adottato durante la guerra ha apportato una notevole economia di combustibile, valutata approssimativamente in un solo anno, a circa 150,000 tonnellate di carbone, ha risposto che quest'anno, poichè la situazione è venuta aggravandosi, essendosi accentuata la deficenza del carbone ed elevato il prezzo, e avendo i cambi subito un'ascesa vertiginosa, l'Italia seguendo l'esempio della Francia e dell'Inghilterra, nazioni che trovansi in condizioni molto più vantaggiose delle nostre, ha ritenuto necessario ricorrere all'applicazione dell'ora legale, per non trascurare nessun mezzo per migliorare la nostra situazione economica, ed elevare così il nostro credito all'estero, del quale noi avremo ancora bisogno per molto tempo, per raggiungere il completo assetto, al quale tendono tutti gli sforzi del Governo.

Il ritorno di Cabrini

ROMA, 4 — I giornali pubblicano che ha fatto ritorno a Roma l'On. Cabrini, reduce da Copenaghen, ove si incontrò coi delegati delle Cooperative russe.

La ripresa parlamentare

ROMA, 4 — Il «Giornale d'Italia» afferma che la ripresa parlamentare, fissata per il 20 andante, non subirà rinvii di sorta.

Pertanto l'On. Nitti, essendo impegnato nella Conferenza di San Remo, durante la sua assenza, delegherà i propri poteri presidenziali all'On. Luzzatti.

Il Principe di Udine a Nizza

SPEZIA, 5 — Ieri sera, scortata dai cacciatorpediniere «Bassini» ed «Ardito», è partita per Villafranca Marittima la Corazzata «Andrea Doria», con a bordo il Principe di Udine, e l'Ammiraglio Solari, i quali si recano ad incontrare il Presidente Deschanel, in occasione della sua visita a Nizza.

La calma a Copenaghen

COPENAGHEN, 5 — La città è completamente calma.

Le notizie di grandi dimostrazioni, di carattere repubblicano, e contrarie all'attuale regime sono false.

E' dei pari falsa qualunque voce di moti rivoluzionari, e della istituzione di Soviets.

La Commissione italiana pel plebiscito

MARIENWERDER, 4 — In tutta la zona continua il lavoro della Commissione interalleata per il plebiscito, presieduta dall'On. Pavia.

Malgrado gli avvenimenti svoltisi in Germania, il territorio è rimasto tranquillo, e il plebiscito è imminente.

Il viaggio di Renner

VIENNA, 4 — La «Norgen» dice che il Marchese della Torretta partirà per Roma affine di conferire col Governo circa il viaggio di Renner in Italia.

Il raid Roma - Tokio

ADALIA, 4. — L'aeroplano SVA, giunto il 26 marzo, pilotato dal capitano Gordesco, e dal Tenente Mezzzi è partito oggi per Aleppo.

di commercio sia condizione essenziale per il benessere economico del paese, ed afferma che la concorrenza è lo stimolo benefico di cui si avvantaggiano e commercianti e popolazione, al contrario del calmiere e ti consimili provvedimenti d'imperio la cui applicazione su generi che non siano di fornitura governativa è sempre inefficace e dannosa. Richiama l'attenzione dell'Amministrazione Municipale sui gravi pregiudizi che possono sorgere da suoi interventi di carattere prettamente commerciale, mentre il suo compito deve essere limitato alla gestione delle derrate fornite dal Governo.

Afferma infine che i negozianti della piazza hanno sempre dimostrato molta moderazione nel conseguire benefici dalla loro attività commerciale.

Il Rappresentante dell'Amministrazione Municipale osserva anzitutto che non si deve dimenticare l'eccezionalità del periodo che si attraversa, eccezionalità dovuta a cause ben note che richiede appunto l'intervento delle Autorità con provvedimenti ugualmente eccezionali, quali sono i calmieri e le ordinanze tendenti a disciplinare in genere i commerci ed i consumi.

Oltre che per i generi contingentati, presentemente sono in vigore ordinanze di calmiere soltanto per lo zucchero e per il pesce. Dichiara che nelle condizioni attuali esse rispondono ad imprescindibili necessità pubbliche, e pertanto non possono essere tolte.

I limiti del suo intervento in materia annonaria sono fissati precisamente dalla rigorosa obiettiva valutazione di queste pubbliche necessità, e non già da scopi puramente commerciali che l'Amministrazione Municipale non ha mai avuto. Essa sarà ben lieta di ogni incremento nei traffici, che ha sempre favorito anche nei riguardi dei generi tesserati, quale lo zucchero.

Prendono in seguito la parola i Sigg. Schembri, Cancellieri, Riccardi e Sabatella, i quali chiedono che i calmieri siano mantenuti e fatti osservare con fermezza, appunto in considerazione delle condizioni anormali in cui si svolge il commercio locale dei generi alimentari, a tutto danno dei consumatori.

Il Sig. Riosa a conferma del vivo interessamento sempre dimostrato dalla Commissione nei riguardi dei traffici e dei consumi dei generi annonari accenna alle iniziative ed ai provvedimenti proposti dalla Commissione stessa, pur non dovendosi dimenticare che essa ha funzioni esclusivamente consultive. E' partigiano di ogni libertà di commercio con adeguati organi e mezzi di controllo, e ciò a tutela del sano commercio stesso e del consumatore. In tal senso presenta un ordine del giorno in cui si propone l'abolizione del calmiere con l'adozione, però, di provvedimenti di controllo per non dare adito ad eccessivi guadagni

Dopo breve discussione si è d'accordo nel procedere partitamente alla votazione dell'ordine del giorno Strati.

1ª parte — (Relativa alla libertà di commercio) — Votano Sig. Moretti Hamed El Gagigi, Riosa, Strati, Sciaban Baggar, Pace Hassan, Schembri, Cancellieri, Seied Mohamed Maksen, Riccardi, Messaud Raocah, Pitrè. «No»: Sabatella.

2ª parte — (Relativa al calmiere) — Votano «Si»: Gagigi, Baggar, Strati, Pace Hassan, Maksen, Raccah. «No»: Moretti, Schembri, Sabatella, Cancellieri, Riccardi, Pitrè. Astenuto: Riosa.

3ª parte — (Proibizione di esportazione ecc.). Votano «Si»: Gagigi, Strati, Baggar, Scembri, Sabatella, Maksen, Cancellieri, Riccardi, Raccah, Pitrè. «No»: Moretti. Astenuti: Riosa, Pace, Hassan.

La seduta vien tolta alle 23,30.

Presidenza: Vice Presidente Sig. Pitrè.

Membri intervenuti: Sigg. Moretti Gagigi, Riosa, Strati, Baggar, Pace Hassan, Schembri, Sabatella, Maksen, Cancellieri, Riccardi Raccah.

Assiste il 2. Commissario Municipale Cav. Pisano.

Segretario della Commissione il Sig. U. Bali.

Saluto ad un partente

Sabato scorso, nei locali dell'ufficio telegrafico, si riunirono numerosi funzionari p. t. per porgere il saluto della partenza, ed offrire un ricordo al collega Giovanni Baccarini controllore dell'Ufficio stesso, che volontariamente rimpatria dopo nove anni di permanenza in Tripoli.

Rivolsero cordiali ed affettuose parole al partente il Capo Ufficio Telegrafico Sig. Berutti, e il Direttore Provinciale Cav. Piccardi.

Il festeggiato ringraziò con parole commosse.

Al cortese e solerte funzionario telegrafico giunga anche il nostro saluto, cogli auguri di ottima fortuna.

AL "POLITEAMA,,

Le riuscite rappresentazioni di Domenica e Lunedì sera sono valse a entusiasmare il pubblico, e ad affezionarlo alla Compagnia « Molasso », i pregi dei veri attori risaltano sempre più di sera in sera.

Lunedì « Parigi senza veli » ha segnato un vero successo; più che pel valore intrinseco dell'operatta — che, ha detto tra parentesi, non è poi altro ihe una modesta cosetta, senza soverchie pretese — pel valore individuale dei principali interpreti. Così per esempio il ballo degli « apaches » tra il primo e il secondo atto non vediamo qual relazione possa avere con tutto il resto del lavoro e se ieri sera si è salvato è stato unicamente grazie all'abilità straordinaria del Signor Molasso e della Signora Sarina Molasso che riscossero a più riprese entusiastici applausi e vennero più volte bissati. Il lavoro piacque e si salvò, lo ripetiamo, specialmente per l'interpretazione intelligentissima della Farri (Afrodite), del Vinci (Luciano); della Sig.na Tina Allievi (Isabeau); dell'Orlandi Cuscuseri); dell'Armita Favvi (Rebecca); ai quali tutti il Bettinelli dovrà moltissima gratitudine. Ottimamente come sempre tutti gli altri e i cori, e una specialissima parola d'encomio al bravo infaticabile Direttore d'orchestra M.o Bruno Cremaschi. Stasera il successo sarà ancora maggiore con la famosa operetta « La Duchessa del Bal Tabarin ».

Per domani altra sensazionale novità per la quale — dato il nome dell'autore e il successo ovunque riportato — grande e vivissima è l'aspettativa.

Vi agiscono i migliori elementi della Compagnia; vi è una sfarzosità di scene che raramente si vede; è tutto un insieme che manderà in visibilio il pubblico.

R. Ufficio Agrario
ezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripol.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 5' 44
Altitudine del pozzetto de barometro sul livello del mare m 16,50 W.

Osservazione del 4 Aprile 1920
Temperatura massima 18,8.
Temperatura minima 11,5.
Pressione massima 762,66 ore 7.
Pressione minima 760,04 ore 18.
Stato prevalente del cielo 1/10 coperto.
Direzione prevalente del vento N. E.
Velocità massima 5,80 ore 18.
Velocità minima 2,63 ore 7.
Umidità massima 84 ore 7.
Umidità minima 71 ore 12.
Stato prevalente del mare leggermente mosso.
Precipitazioni O, O.
Fenomeni varii, rugiada abbondante.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Un premio di centomila lire!

Un premio di Cinquantamila lire.
Un premo da Ventimila lire!
687 altri premi rilevantissimi!

Tutti coloro che sottoscriveranno al VI Prestito Nazionale mediante l'acquisto dei libretti speciali del Ministero delle Poste e dei Telegrafi concorrono all'estrazione di 190 premi in cartelle del Prestito, fra cui un Premio di L. 100 mila; un Premio di L. 50 mila; un Premio di L. re 20 mila; due Premi di 20 mila, ed altri d'importo minore.

I libretti si possono acquistare presso qualunque ufficio postale della Colonia, al prezzo di L. 12.50 ciascuno. I versamenti si completano, a comodo, fino al 30 Aprile 1921. mediante acquisto ed applicazione di 15 francobolli speciali di L. 5 ognuno.

Chi vorrà rinunciare alla fortuna. compiendo insieme un'opera patriottica, un dovere?

اصر به اللود جورج
مام مسلمين الهند

نقل ماتي عن جريدة وق
بازان في تاريخ ٢٣ مارس
لندرا ٢٢

لقد كانت كتبت لك ان
المستر لويد جورج قابل يوم
امه الوفد الهندي الاسلامي
الذي قدم لندرا خصيصا كي
يطلب ان لايزا على الاقتطاع
ن مملكة تركيا وان يبقي
مركزا سلطة السلطان الدنيويه
في القسطنطنية وان تبقى
بلاد العرب تحت السياسة
الاسلامية

فلما سمع رئيس النظار
كلام الوفد اجابه بم ذلك هم
مافيه

فقد قال لخطبة اني لاادري
ما السبب الذي يمنكم على
تعاملنا مع تركيا فانه نعاملها
بالانصاف كما عاملنا النمسا وكما
عاملنا والمانيا لان معاملتنا معهم
كان اشد هولاء فلم تفلت تركيا
من العالم واي فرق لها ما

فما بالها دخلت الحرب وحاولت
ان تمس المدنية في ظهرنا ٠
بالها حاولت ان تهدم حرية الدنيا
في الوقت الذي كنا مشتغلين
فيه للدفاع عن الحرية في معترك
عليه الحيا او الموت واني لااري
من داع لان نعمل تركيا بغير
ماعاملنا به سائر الامم النصرانية
اعني المانيا والنمسا

امسي من مسلمي الهند
ان يفهموا اننا لانريد ان نظهر
الا عنفا مع تركيا لكونها محمدية
بل اننا نجرى عليها الاصول التي
اجريناها على الدوله الكبيرة
النصرانيه

انا نعترف لمسلمي الهند
بالحق ان يبدو رايهم في
مساله تتعلق الاسلام وانا قد
سمعناهم بل سررنا كثيرا بـ
ارتياحهم

ان انتظام حاله تركيا وضع
ارى مسلمي الهند بيد اننا
لايمكنا لايسعنا ان نجرى في
هذه البلاد الاسلامية مبادي تختلف
عما اجريناه في صوغ حد ذ
الصلح مع الامم النصرانيه التى
دخلنا كذلك والحرب معها

القبض على زعماء الحرب
الوطني وارسالهم الى مالطه

لندرا ٢٢ مارس
ارق مكاتب ديلي اكبرس
القسطنطنيه قول

ان السكينة سائدة في المدينه
ولم يعد يحتج على احتلال الحلفاء
للقسطنطنيه وقد تركوا تنفيذ
الحكم العرفي والتاترات والقهاوي
قاصدة الناس وقد اقبل الجمهور
منذ الان اشغال في ابره الاوروبيه
المحلات التي حكم الاهالى
الانظار في الوقت الحالى
تتجه الى الولايات التركيه التي
مايرحب مواصلاتها منقطعه مع العاصمه
على ان مصطفي كمال باشا
لم تبد بعد شيئا من نشاطه مع
ان القوم ينتظرون ان يعلن قريبا
بعدوه موقفه

لم تستقل بعد وزارة الاناطول
بيد ان هذه الاستقالة قريبة
على المظنون وبين زعماء الحزب
الوطني الذي قبضوا عليهم ونقلوهم
الى ظهر الباخرة الانكليزية بهيبكوس
ادهم فندي البرنس ووفلك

وشرف بك وفاق بك واسعد باشا
رئيس جمعية الهلال الاحمر

عيد الفصح

اليوم يعيد المسيحيون عيد
فصحهم وندعو لهم بالتوفيق والرجاء
ولدولتنا العزيزة برفعة المنار
وقوة الشوكه

شكاية حق

شكى الى هذه الجريدة افر
من كبار القوم ورفاهم مدنية
من ان بعض الرعاع يعرضون
لحريتهم المضمونة بالدستور ونحن
نحيل الشكاية الى ارباب الحال
والعقد ليضربوا على ايدي اولئك
الرعاع يوقفوهم عند حدودهم
ويفهموهم بالفعل ما لم يريدوا
ان يفهموا بالاقوال

بطلان الحالة الحربية بين رومانيا
والولايات المتحدة

واشنطن
وافقت لجنة الخارجية لمجلس
النواب على الامر الذي يصرح
بزوال الحالة الحربية التي كانت
بين الولايات المتحدة وجرمانيا

تحول الامر الى الشريعة

الغ وزارة المستعمرات برقية
٢٨ الجارى ان مجلس الاعيان
وافق في جلسة ٢٧ الجاري
على ان يحول شريعة الامر الملكى
الصادر في ١ يونية ١٩١٩ عدد
٩٣٠ خصوص الاصول الاساسيه
لتنظيم القطر الطرابلسي

وزارة الدانمرك

كوبنهاغن ٣١
تالفت الوزارة الجديده برئاسة
اليان الذي تقلد ايضا وزارة
التجارة

VINCENZO SERIO Dirett. Respon.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO IX - N. 82 — Mercoledì 7 Aprile 1920. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

طرابلس الجديدة

DIREZIONE — AMMINI[illegible]
TRIPOLI — Via Azizia (Padiglione e Nu[illegible]
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevon[illegible]

[illegible] 15 alle 19. [illegible]

Il cordiale incontro fra il Principe di Udine e il Presidente Deschanel a Nizza

L'incontro del Principe di Udine col Presidente Deschanel

NIZZA, 6 — L'incontro fra il Principe di Udine e il Presidente della Repubblica Francese Deschanel è stato cordialissimo.

Il Principe di Udine, a nome del Re d'Italia, ha consegnato al Presidente Deschanel il collare dell'Annunziata, accompagnato da un telegramma di Re Vittorio Emanuele, concepito in termini cordialissimi.

Quindi il corteo presidenziale si recò presso il monumento di Giuseppe Garibaldi, ove erano riunite le Società Italiane ed erano deposte varie corone, fra cui una magnifica, inviata dal Re d'Italia.

La partecipazione alla festa del Principe di Udine, e degli Ufficiali della Squadra Italiana ha prodotto in tutti una grandissima soddisfazione.

* * *

NIZZA, 6 (sera) — Questa sera ebbe luogo un banchetto in onore del Principe di Udine.

Il Presidente Deschanel ha cordialmente brindato, inneggiando ai Sovrani Italiani, e alla fratellanza fra le due Nazioni.

Il Principe di Udine rispose ringraziando.

Dalla Capitale

La legge elettorale in Tripolitania

ROMA, 6 — A Consiglio dei Ministri l'On. Nitti ha presentato il progetto della Legge elettorale per la Tripolitania.

Aumento del prezzo dei tabacchi

ROMA, 6. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un Decreto, in forza del quale si aumenta il prezzo di vendita di tutti i tabacchi da fumo nazionali a partire da oggi, 6 Aprile.

Aumentato saggio sulle anticipazioni

ROMA, 6. — Il saggio ufficiale di sconto del 5% di interesse su tutte le anticipazioni presso gli Istituti di emissione, è portato al 5,50%.

eleva l'interesse dei Buoni del Tesoro

ROMA, 6. — E' in corso di pubblicazione il provvedimento, in forza del quale sarà aumentato di cinquanta centesimi l'interesse dei buoni ordinari del Tesoro.

Cordiali accoglienze agli italiani a Costantinopoli

ROMA, 6. — Quando le truppe italiane sono scese alla stazione di Haitar Pascià, la popolazione mosse loro incontro, offrendo fiori, ed applaudendole.

Al loro passaggio per le strade furono salutate con altri fiori, lanciati dalle finestre; vi erano tutti i fiori che adornano i giardini di Stambul.

Da alcuni balconi, i nostri soldati venivano aspersi con profumi.

Queste grandi manifestazioni dell'anima popolare turca a nostro riguardo, sono in modo particolare sintomatiche, ed appaiono come un chiaro indice della condizione morale che noi italiani abbiamo saputo crearci in Turchia, dimostrando il nostro senso di equanimità nelle questioni, che riguardano gli interessi morali e materiali del popolo musulmano.

* * *

COSTANTINOPOLI, 6. — L'occupazione militare interalleata di Costantinopoli è ormai un fatto compiuto.

Tutti gli uffici pubblici della Capitale Ottomana sono sotto il controllo delle truppe dell'Intesa.

Deve tenersi presente che l'occupazione venne compiuta con grande sfoggio di forze, ed enorme apparato militare.

Prorogata riapertura della Camera

ROMA, 6. — Il Consiglio dei Ministri ha discusso la probabilità di differire l'apertura della Camera, in seguito alla convocazione della Conferenza interalleata, che avrà luogo il 19 corrente.

Sembra che la riapertura sarà fissata per i primi di Maggio.

Nuovi Senatori

ROMA, 6. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato della nuova infornata di Senatori, che avrà luogo prossimamente.

L'elenco non oltrepasserà cinquanta nomi.

Saranno compresi nell'elenco gli onorevoli Barzilai, Martini, Sacchi, e Bertolini.

Entreranno pure nell'infornata i Maestri Mascagni e Puccini.

* * *

ROMA, 6. — L'On. Sonnino, interpellato perchè accettasse di essere nominato senatore con un Decreto speciale, ha rifiutato perchè non vuole più partecipare alla vita politica.

Lo studio nel Mediterraneo

ROMA, 6. — I giornali dicono che la Conferenza internazionale per lo studio del Mediterraneo assegnò all'Italia, come zona di esplorazione scientifica, gli stretti di Costantinopoli, e le Coste dell'Asia Minore, sia nel Mar Nero, sia nell'Egeo.

Alla spedizione è stata assegnata la Nave «Tremiti».

La situazione internazionale

ROMA, 6. — Il «Messaggero» pubblica che ieri il Consiglio dei Ministri ha discusso lungamente la questione internazionale, specialmente in rapporto agli avvenimenti della Ruhr.

Il «Messaggero» dice che l'Italia e l'Inghilterra lasceranno alla Francia, piena libertà di azione, per tutelare i diritti, che le derivano dal trattato di Versailles.

La questione franco-tedesca

PARIGI, 6. — Le truppe francesi hanno occupato ieri mattina Francoforte e Darmstadt.

Le truppe tedesche avevano lasciato quest'ultima città a mezzanotte, per non trovarsi a contatto coi francesi.

Il Governo Francese ha incaricato i propri prappresentanti all'estero ad esporre che la situazione, testè creata dalla repentina offensiva delle truppe tedesche nella Ruhr, obbliga il Governo Francese a prendere severe misure militari, con l'unico scopo di ricondurre la Germania al rispetto del trattato di pace, e aventi carattere esclusivo di precauzione.

La Mostra grafica di Varsavia

VARSAVIA, 6. — Si è inaugurata solennemente la mostra grafica italiana, con l'intervento del Capo dello Stato Polacco.

I rappresentanti dei Soviets in Cina

LONDRA, 6. — I giornali hanno da Shanghai ritenersi che la Cina abbia consentito che il Governo dei Soviets nomini un suo rappresentante in Cina, in sostituzione dello attuale Ministro Russo.

Il Gabinetto Danese

COPENAGHEN, 6. — Il nuovo Gabinetto Danese è stato composto sotto la Presidenza di Frits.

Tutti i Ministri sono nuovi.

Una zona neutra

COPENAGHEN, 6. — Non è ancora giunta la conferma secondo cui il Governo Tedesco avrebbe ordinato a Reighswehr di sgombrare la zona neutra.

La rappresentanza degli italiani all'Estero

Riteniamo opportuno riprodurre dalla «Vita Internazionale» di Milano un articolo del Dr. Antonio Piccarolo, residente al Brasile sulla importantissima questione relativa alla rappresentanza politica degli italiani residenti all'estero.

L'Italia ha di certo lo stretto dovere di tenere avvinti a sè, con infrangibili legami, tutti i suoi figli che per ragioni di lavoro od altre l'hanno temporaneamente o momentaneamente abbandonata; ma che pur tuttavia fino adesso nella enorme maggioranza hanno continuato a mantenersi fervidi patriotti, come ben dimostrano le continue attestazioni verso la Patria, cui inviano i propri risparmi, e che sostengono moralmente nella diffusione della sua lingua e coltura, nell'espansione dei suoi commerci, e nel mantenerne incontaminato il buon nome.

Sembra inoltre che la questione possa eziandio riguardare gli italiani che risiedono abitualmente nelle Colonie di diretto dominio, cui sarebbe pur necessario assicurare una speciale rappresentanza politica al Parlamento Nazionale; si capisce nei riguardi di coloro, i quali essendosi domiciliati per sempre nelle Colonie, ed avendovi tutti i propri interessi rinunziassero al diritto di esercitare l'elettorato nel collegio politico di origine.

* * *

Da qualche tempo ferve sui giornali italiani una vivace discussione intorno alla rappresentanza politica degli italiani all'Estero.

Il direttore di questa Rivista, on. Arnaldo Agnelli, ne fece oggetto di un articolo aggiuntivo, che doveva porre la questione per una risoluzione prossima, in occasione della riforma elettorale.

Ma la stessa proposta, probabilmente senza conoscere tale iniziativa, fu anche lanciata da un italiano residente all'Estero, dal prof. Alberto Gianola delle Scuole Medie di Alessandria d'Egitto, Presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale dei combattenti di quella città, nei seguenti termini:

«Vivono oggi all'estero in tutte le parti del mondo, e specialmente nelle Americhe e nell'Africa settentrionale, circa quattro milioni di italiani, i quali abbandonata la Patria quando questa non poteva offrire sufficiente larghezza di vita e di lavoro a tutti i suoi figli volenterosi, hanno cercato lontano più proficui campi di attività. E' dunque un decimo della nostra Nazione o poco meno che, in paesi stranieri, con risultati spesso soddisfacentissimi e che possono parere meravigliosi soltanto a chi non conosca le fondamentali e originarie qualità della nostra razza prolifica, paziente, sobria, laboriosa e intelligente, ha cercato e trovato il lavoro e, con questo, agi e ricchezza. Una parte, per fortuna assai piccola, di questi emigrati, o per scarso amor di patria o per convenienza o per necessità, ha finito col lasciarsi assorbire da genti straniere, cambiando nazionalità; ma i più, conservandosi tenacemente italiani, hanno costituito numerosi e compatti nuclei nazionali al di là dei monti, dei mari e degli oceani, e per l'onore e gli interessi della Nazione lottano con appassionato fervore. Per opera loro, dei loro giornali, delle loro associazioni e organizzazioni l'Italia ha potuto espandere sempre più largamente i suoi commerci e il suo buon nome in mezzo alle competizioni, alle insidie, ai contrasti, alle opposizioni spesso feroci di altre nazionalità, molte delle quali erano anche più forti per numero, per ricchezza o per l'assistenza morale e materiale delle rispettive patrie. E allo scoppio della guerra la grande maggioranza di questi esuli volontari ha risposto senza esitazione e senza indugio all'appello.

Ora da quali forze è stata sostenuta, fino ad oggi, questa parte della Nazione? Abbandonata dapprima a sè stessa ha cercato in sè sola i mezzi per lottare, resistere, affermarsi. Poi, ma molto tardi, sono nate, per iniziativa di privati, organizzazioni di tutela materiale e morale della nostra emigrazione, la «Dante Alighieri» innanzi a tutti, e le «Camere di Commercio» e, finalmente, con quel passo tardigrado che è una delle dolorose caratteristiche della nostra organizzazione di Stato, il «Commissariato per le emigrazione» e l'«Istituto Coloniale».

Tutto questo è ancora poco; gl'interessi delle colonie che quando siano ben difesi e organizzati, si risolvono poi in vantaggio ed in ricchezza della Patria, hanno bisogno di essere sostenuti direttamente e con più efficacia di quel che oggi non siano, entrando a far parte, immediata e compatta, della economia nazionale.

La voce di quanti, vivendo all'estero, hanno bisogni loro propri, che variano col variare delle condizioni in mezzo alle quali si trovano ad esplicare la loro attività, che mutano col vario atteggiarsi della produzione e del lavoro, dell'industria, dell'agricoltura, del commercio pei nostri paesi, deve potersi far sentire in altra via che non siano i consoli, spesso lenti o restii, o i giornali, che non tutti leggono: deve potersi far sentire, pronta e sollecita, in seno agli organi legislativi della Nazione. Perciò occorre dare agli Italiani residenti all'estero una loro rappresentanza diretta alla Camera. Studino dunque subito i tecnici in materia quale sia il modo migliore per raggiungere lo scopo: eliminino, se vi siano, le difficoltà più grosse che possano opporsi alla soluzione del problema: stabilito e sancito il principio, il tempo e l'esperienza insegneranno e mostreranno la via e i mezzi più adatti per togliere gli inconvenienti minori. Abbiamo ormai attuato e siamo sulla via di attuare tante ardite riforme e innovazioni, che anche questa — utile, giusta e doverosa verso tanta parte della Nazione, — non può certo apparire di attuazione più difficile delle altre. Purchè si voglia! E volere si deve, non soltanto in considerazione dei sacrifici compiuti dai fratelli venuti dalle più lontane colonie a dare alla Patria il loro tributo di eroismo e di valore e di sangue, ma altresì come atto di doverosa solidarietà nazionale verso chi ha saputo mantenere e mantiene viva — con intelligente amore — in mezzo a tante genti straniere, la fiamma dell'italianità»;

Nessuno di certo deve essersi maggiormente rallegrato a queste notizie del sottoscritto; e ciò per una ragione semplicissima ed umanissima. Dieci e più anni addietro io sostenevo in una campagna vivacissima, colla penna e colla parola, in numerosissimi articoli e conferenze, qui ed in Italia, specialmente al Primo Congresso degli Italiani all'Estero, la necessità di una rappresentanza politica per gli Italiani all'Estero.

Durante alcuni mesi di permanenza in Italia nel 1908, oltre che al Congresso degli Italiani, agitava la questione nel Paese, specialmente nell'Alta Italia, tanto che il Collegio di Oviglio proclamava la mia candidatura sopra un programma nettamente coloniale.

In seguito a questa determinazione qui in S. Paulo si costituiva fra connazionali un Comitato Elettorale che lanciava il seguente appello alle Associazioni ai Circoli alle organizzazioni italiane del Brasile.

«L'appello che vi rivolgiamo non è fatto in nome di un partito, ma piuttosto in nome della collettività italiana che qui ha tanti interessi da tutelare e tante giuste aspirazioni da far trionfare; in nome di oltre un milione di italiani residenti qui, nel Brasile, in nome di oltre cinque milioni di italiani che vivono fuori dei confini della patria e che, non volendo rinunciare alla propria nazionalità, al nome di quella terra che li ha visti nascere, per acquistare una nuova cittadinanza, vivono privi di quei diritti il cui esercizio costituisce la più alta e civile prerogativa dell'uomo libero in paese libero, lontani non solo dal paese del quale, coll'affetto, conservano il nome di cittadini, come ancora dall'esercizio di quel potere che forma la base del medesimo governo rappresentativo.

La questione dei rappresentanti coloniali alla Camera dei Deputati, sollevata da eminenti statisti italiani, rimane tuttavia insoluta e lo rimarrà ancora per lungo tempo nel campo giuridico, e noi continueremo a rimanere senza rappresentanza giuridica.

Ma a risolvere la questione in via di fatto, e ad accelerarne la soluzione in diritto, con nobile slancio di altruismo il collegio eletterale di Oviglio proclamava la candidatura del nostro connazionale qui residente Dott. Antonio Piccarolo, e la proclamava sopra un programma essenzialmente coloniale.

Diventa quindi un atto doveroso per gli italiani all'estero l'esprimere la propria gratitudine verso il Collegio di Oviglio per l'atto suo generoso, e lo diventa maggiormente per gl'italiani residenti in Brasile, fra i quali il candidato fu scelto; come diventa doveroso il dare ai lontani connazionali tutto l'appoggio necessario, perchè la loro iniziativa abbia a trionfare ed entrare per la prima volta alla Camera un rappresentante degli italiani all'estero».

Non sta qui ad esporre tutto il lavoro fatto qui e nel Collegio di Oviglio. Basta ricordare che, me assente alle prime elezioni si raccoglievano sul mio nome ben 4570 voti, e che solo per pochi voti restavo soccombente di fronte al deputato avversario.

Per molteplici motivi che è inutile ora ricordare, sovratutto per l'indifferenza con cui fu accolta l'iniziativa fuori del Collegio di Ovidio e fuori di S. Paulo, non persistetti nella campagna e tutto rientrò nel silenzio.

E' con vera soddisfazione, però, che ora vedo come la bandiera da me agitata quando le energie giovanili ancora mi assistevano, sia ripresa da mani più valide e sventolata ancora in nome di un diritto sacro santo del quale si vogliono privare milioni e milioni di nostri connazionali che pure nella grande prova cui la Patria nostra si è volontariamente sottoposta per la difesa della giustizia e della libertà hanno dimostrato di saper fare il loro dovere inviando migliaia di combattenti e milioni di lire.

S. Paulo del Brasile, Gennaio 1920

Antonio Piccarolo

Corriere Tripolino

Il ritorno del Segretario Generale Gr. Uff. Ugo Niccoli e di Suleiman el Baruni

Ieri, col piroscafo «Tebe» ha fatto ritorno a Tripoli, da Roma, l'Ill.mo Segretario Generale Gr. Uff. Dott. Ugo Niccoli, accompagnato dalla sua gentile Signora.

Al pontile di sbarco si erano date convegno le principali autorità e notabilità di Tripoli, per porgere il saluto della cittadinanza all'alto ed illustre funzionario, al quale inviamo il nostro benvenuto.

* * *

Con lo stesso postale ritornava anche Suleiman Pascia El Baruni, il quale a quanti ebbero occasione di avvicinarlo si dichiarò soddisfatto e grato per le accoglienze di cui fu oggetto in Italia.

Si erano recati ad incontrare il piroscafo, accompagnandolo poi fino in porto, una squadriglia di idrovolanti, e un rimorchiatore della R. Marina sul quale avevan preso posto le Signorine Marchisio, il Comm. Luciani Capo dell'Ufficio Politico accompagnato dal Segretario Cap. Giaccardi e dal Cap. Navarra, il Comm. Biozzi Reggente del Segretariato Generale, il Comm. Caffarel, e il Comandante Baistrocchi.

* * *

Sulla banchina notammo anche numerose Signore, tra le quali la Signora Vaccari, la Signora Morelli, la Signora Marongiu, la Signora Muzzioli, e tante altre di cui non ricordiamo il nome.

Anche a Suleiman Pascia El Baruni auguriamo il bentornato.

I buoni del Tesoro rimborsabili

Ci vien comunicato:

A cominciare dal 1. Aprile 1920 sono rimborsabili i buoni del Tesoro triennali 5% della III emissione, emessi il 1. Aprile '917 in virtù del R. Decr. 5 maggio 1916, n. 505.

Per i buoni al portatore i rispettivi possessori dovranno — a norma dell'art. 15 del Regol. 14 aprile 1912, n. 444 — indicare alla Direz. Gen. del Tesoro, sia direttamente sia pel tramite delle Delegazioni del Tesoro, almeno 15 giorni prima della scadenza, la Tesoreria presso la quale desiderano esigere il capitale loro dovuto o avere la rinnovazione dei buoni tenendo presente che, oltrechè presso tutte le Sezioni di Tesoreria provinciale del Regno, il rimborso o la rinnovazione possono essere chiesti anche presso la Tesoreria Centrale, presso le Sezioni di Trieste e di Trento, presso quelle di Tripoli, Bengasi e Asmara e presso la Tesoreria Coloniale di Mogadiscio.

Al fine di ottenere che le operazioni procedano regolarmente sarà bene che le domande sieno redatte in modo chiaro e uniforme usando preferibilmente gli appositi moduli, che le Delegazioni del Tesoro e la Tesoreria Centrale forniranno ai richiedenti.

Si raccomanda di verificare che i buoni di cui si chiede il rimborso sieno tutti di scadenza 1. Aprile 1920. Ove ve ne abbiano di scadenze anteriori, si raccomanda di fare, per le varie scadenze, domande separate, allo scopo di rendere più celere il servizio e di evitare inconvenienti nell'interesse stesso dei richiedenti. Le domande dovranno essere sottoscritte col nome, cognome e indirizzo del richiedente.

I buoni nominativi sono rimborsabili dalla Tesoreria già designata dai titolari, senza bisogno di ulteriore domanda. Ove però si tratti di buoni affetti da qualsiasi vincolo, su domanda degli interessati, la Direzione Generale del Tesoro, darà istruzioni agli uffici pagatori.

Le operazioni di rimborso e di rinnovazione potranno anche essere effettuate per il tramite degli uffici postali.

Per gli importatori di arachidi

Si avvertono i commercianti di arachidi che, ove desiderino far segnalare alle Autorità competenti la richiesta di importazione di arachidi dall'Egitto, potranno inoltrare domanda al Segretariato Generale (Ufficio Economico) non oltre il 10 corrente aprile.

AL "POLITEAMA,,

Molto bene, ieri, la «Duchessa del Bal Tabarin», rappresentata davanti a pubblico numeroso.

Molta verve, massima scapigliatezza, ed applausi senza fine.

Stasera, poi, grande aspettativa per «Addio, Giovinezza», il sentimentale lavoro torinese.

R. Ufficio Agrario

[illegible]zione meteorologica

[illegible]vatorio centrale di Tripol[illegible]

Long. E. da Roma 0. 42' 8".

Long. E. da Greenwich 13. [illegible] 58".

Lat. N. 32. 53' 17".

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 5' [illegible]

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m 16. [illegible] W.

Osservazione del 4 Aprile 1920

Temperatura massima 18,0.

Temperatura minima 10,0.

Pressione massima 761,75 ore 21.

Pressione minima 759,34 ore 15.

Stato prevalente del cielo 7/10 coperto.

Direzione prevalente del vento, N. E.

Velocità massima 3,56 ore 15.

Velocità minima 0,28 ore 7.

Umidità massima 88 ore 7.

Umidità minima 79 ore 15.

Stato prevalente del mare log-

germente mosso.
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni varii N. N.

* * *

Osservazione del 5 Aprile 1920

Temperatura massima 18,2.
Temperatura minima 10,3.
Pressione massima 763,77 ore 8.
Pressione minima 762,75 ore 15.
Stato prevalente del cielo 1/10 coperto.
Direzione prevalente del vento W.
Velocità massima 3,79 ore 9.
Velocità minima 0,75 ore 7.
Umidità massima 87 ore 21.
Umidità minima 77 ore 12.
Stato prevalente del mare leggermente mosso.
Pecipitazioni 0,0.
Fenomeni varii N. N.

Un fidanzamento

Il 3 corrente è avvenuto il fidanzamento fra l'esimia e gentilissima Signorina Giulia Hassan, e l'egregio giovane Signor Nino Hassan.

E' un lieto avvenimento che preludia la intera felicità di due distinti giovani.

Alla coppia gentile e ai congiunti, le più vive felicitazioni.

Rinvenimento

E' stato ritrovata una medaglietta con quadrifoglio. Rivolgersi alla Redazione della «Nuova Italia».

Un premio di centomila lire!

Un premio di Cinquantamila lire.
Un premo da Ventimila lire!
667 altri premi rilevantissimi!

Tutti coloro che sottoscrivono al VI Prestito Nazionale mediante l'acquisto dei libretti speciali del Ministero delle Poste e dei Telegrafi concorrono all'estrazione di 590 premi in cartelle del Prestito, fra cui un Premio di L. 100 mila; un Premio di L. 50 mila; un Premio di Lire 20 mila; due Premi di 20 mila ed altri d'importo minore.

I libretti si possono acquistare presso qualunque ufficio postale della Colonia, al prezzo di L. 12.50 ciascuno. I versamenti si completano, a comodo, fino al 30 Aprile 1921 mediante acquisto ed applicazione di 15 francobolli speciali di L. 5 ognuno.

Chi vorrà rinunciare alla fortuna, compiendo insieme un'opera patriottica, un dovere?

La grave indelicatezza d'un "reporter„

E' noto che il «reporter», per essere perfetto dev'essere un po' come le portinaie e le donnette, e cioè ficcare il naso dappertutto e tendere l'orecchio per acquistar la conoscenza di un maggior numero possibile di fatti. Alle volte ne vengono alla luce delle carine!

L'altra sera, per esempio, un nostro reporter, stando presso un negozio di Via Azizia, ha sorpreso questo sintomatico dialogo fra due passanti, di cui uno era il ritratto della salute, e il secondo quello della fame. Eccolo:

— Buona sera, Carlo, come stai?
— Non tanto bene.
— Già, ti vedo un po' patito. E come mai? Avesti l'influenza?
— Ma che influenza d'Egitto! Mi sono incaponito a far la cura delle scatolette di carne; ed ecco a che punto sono ridotto.
— Ma che! Scherzi? Proprio a Tripoli si deve ricorrere a certe tirchierie? Quasi che non mancassero le buone Trattorie! Io — per esempio — mangio del buon vitello, delle pietanze prelibate, bevo meglio; e sto magnificamente in salute.
— E dove sei in pensione?
— E come non lo sospetti? Al «Roma», figliuol mio, dal buon Teti, dietro l'Alhambra. Perchè non farai anche tu, come me?
— O buon amico. Dici proprio bene. Mi propongo di lasciar da quest'oggi la cura delle scatolette, e verrò anch'io al «Roma»...
— Affrettati, chè c'è il pericolo di capitare in ritardo e non trovar posti!

Le tariffe della vetture

A decorrere dal 25 Novembre 1919 la tariffa per il noleggio delle vetture da piazza è determinata come segue:

Servizio a corsa in città.

— Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.00 — Vetture a due cavalli fino a due persone L. 1,50.

Per ogni persona in più Cent. 20.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 4.00 per ogni ora — Vetture a due cavalli fino a due persone L. 5.00 per ogni ora.

Per ogni mezz'ora seccessiva rispettivamente L. 2 e 2.50 ogni persona in più cent. 30.

Servizio a corsa fuori città

Vetture ad un cavallo fino a due persone:

Dalla città al parco dirigibili a porta Gargarese — Caserma Bilia-Spiaggia Telegrafo: andata L. 2,75 andata e ritorno L. 4.25.— Dalla città al Cimitero Cristiano andata L. 3.50 andata e ritorno L. 5.00 — Dalla città all'accampamento Arabo-Beduino andata L. 1.75 andata e ritorno L. 2.75 — Dalla città a Porta ben Gascir, all'ospedale Militare alla Caserma Cavalleria andata L. 2.50 andata e ritorno L. 4.00 — Dalla città alla Caserma Feschum andata L. 3.00 andata e ritorno L. 4.00 — Dalla città a Porta Tarhuna andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.50 — Dalla città a Porta Tagiura andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.50 — Dalla città alla Caserma Busetta andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.50 Dalla città ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè andata L. 3.00 andata e ritorno L. 4.50 — Dalla città al Serbatoio Bu- Meliana andata L. 2.75 andata e ritorno L. 4.25 -- Dalla città alla Caserma Giama Amura andata L. 3.50 andata e ritorno L. 5.00 — Dalla città alla Porta Fornaci andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.00

ANDATA per ogni persona in più cent. 50. Per vetture a due cavalli aumenta cent. 50.

ANDATA E RITORNO Ogni persona in più L. 1.00. Per vetture a due cavalli aumenta L. 1.00

Dalla città a Suk El Giuma andata L. 8.00 andata e ritorno L. 12.00

ANDATA ogni persona in più L. 1 Per vetture a due cavalli aumenta a L. 2.00.

ANDATA E RITORNO ogni persona in più L. 2. Per vetture a due cavalli aumenta L. 3.00.

Servizio a tempo fuori città entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.00 — Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50. Per ogni persona in più L. 1,00.

zio in città è indicato da una linea spezzata che collega i seguenti punra El Garbi) Suk El Htab (passaggi: Banchina (limite estremo) Macello, Cancello Stazione Centrale (Sciagio a livello), Palazzina Moretti), Dhara (Zenghet Bel Abdalla), Pressa Hassan.

Per le corse alla Banchina, alla Dhara Grande e alla Dhara Piccola la tariffa sarà aumentata di cent. 50.

.) La corsa in città e fuori aumenta di cent. 50 quando il servizio è compiuto dalle ore 20 alle ore 24 dal 1. Ottobre a tutto il mese di Marzo, e dalle 22 all'una del di seguente dal 1. Ottobre a tutto il mese di Settembre. Per le stesse ore e per gli stessi periodi aumenta di L. 1.00 per ora il servizio a tempo in città e di L. 2.00 per ogni ora quello fuori città.

3.) I prezzi stabiliti dalla presente tariffa saranno raddoppiati quando il servizio è compiuto dalle 24 alle 6 del mattino dal 1. Ottobre a tutto il mese di Marzo e dall'una alle 5 del mattino dal 1. Aprile a tutto il mese di Settembre.

4.) — Per le corse di andata e ritorno fuori città è concessa una fermata di venti minuti. Qualora la fermata si protragga oltre tale periodo si corrisponderà un supplemento di L. 2 per ogni mezz'ora. Il prezzo della corsa di andata e ritorno a Suk El Giuma è portato a L. 15 qualora si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza.

5.) All'arrivo dei postali, il prezzo della corsa dalla Banchina del Porto in città e fuori città è raddoppiato.

6.) Pel trasporto del bagaglio in vettura saranno dovuti i seguenti compensi:

Per ogni cassetta tipo militare L. 0.50. — Per ogni baule L. 1.00 Per ogni valigia eccedente il peso di Kg. 10 L. 0,25.

7.) — Nei giorni festivi il servizio a tempo in città aumenta d L. 1 per ogni ora.

8.) — Per le vetture con ruote fornite di cerchioni di caucciù i prezzi stabiliti dalla presente tariffa saranno aumentati:

Servizio a tempo per ogni ora L. 1
Servizio a corsa in città cent. 50.
Servizio a corsa fuori città L. 1.

9.) — Chiunque richieda una vettura è tenuto a dichiarare se a corsa o a tempo.

Nel caso di servizio a tempo fuori città la vettura dev'essere restituita in città.

Ogni contravvenzione in cui i vetturini incorressero per pretesa di compensi maggiori e per violazione delle norme indicate della tariffa, sarà punita a termini dell'art. 9 del Decreto 15 maggio 1912 del Comandante in Capo del Corpo di Spedizione nella Tripolitania e nella Cirenaica.

1.) — Il limite estremo del servi-

لفوسفاط في بنغازي

رومه ٣

اشرت ... ان الوبيه براتور ... قد عين لجنة من ... اكبر تتوجه الى برقه ... الفحص عن معادن الفوسفاط

الشيخ سليمان الباروني

قدم الشيخ ... ظهر ... جناب سليمان باشا الباروني بطل الدستور لاعداء ونحن نهنئه بقدومه السعيد ولا ريب في انه لن ... وهما في تأييد العمل الذي كان في طليعة من وضعوا الحجر الاول فيه

ابرام معاهدة ودي

لندره ٣

ابرام ... معاهدة ودي

مجلس النظار

رومه ٣

اجتمع هذا الصباح مجلس نظار ايطاليا وفحص الحالة الداخلية ... الادرتيك وجعل نصب عينه موتمر ... المعقد في ١٩ الجاري

الثورة في آسن

لندرا ٤

برد ... الصحف من اوسلدوف ... قد ... في مدينة آسن

شكر حق

شكر الله هذه الجريدة ... من ... القوم ... من ان بعض ... يعرضون ... الدستور ونحن ... الشكر الى ارباب الحال والعقد ليعيدوا على ايدي اولئك الرجل يوقفوهم عند حدودهم ويفهمهم ... ان يفهموا الاقوال

عيد الفصح

اليوم عيد المسيحيين عيد ... وندعو لهم بالتوفيق والرخاء ولدولتنا العزيزة رفعة المنار وقوة الشوكه

بطلان الحالة الحربية بين جرمانيا والولايات المتحدة

واشنطن

وافقت لجنة الخارجية لمجلس النواب على الامر الذي يصرح بزوال الحالة الحربية التي كانت بين الولايات المتحدة وجرمانيا

الوزارة في الدنمرك

كوبنهاغن ٣

عينت الحكومة يوم ٢٢ ابريل موعدا للانتخابات العمومية وقد تعين ... للعدلية

السكينة في كوبنهاغن

كوبنهاغن ٥

استولت السكينة التامة على المدينة

وما اشيع من حدوث مظاهرات عظيمة تأييد للجمهورية ومعارضة للحكومة الحالية لا نصيب له من الصحة

وكذلك لا نصيب لما اشيع عن حدوث حركات ثورية وانشاء حكومة مكسمالية

تعزية

تلقينا بمزيد الاسف الاستياء خبر وفاة الشيخ علي الشكشوكي فنحن نعزي آله ونسأل للفقيد الرحمة

لجنة التموين

محضر الجلسة المنعقدة في ٢٩ مارس وافقت اللجنة في اجتماعها على مقررات اللجنة السابقة في جلسة ١٨ مارس التي كان الكوالير استراتي طلب بعض ايضاح من الامر الذي اصدرته البلدية في ٢٩ فبرار فيما يتعلق بالسكر وقد ... ذلك ممثل البلدية فاعلن ... وقد تلا على اللجنة قوميسر البلدي كتابا بعث به الافوكات فاني ... من رئاسة لجنة التموين لعزمه على التحول عن قريب من هذه البلاد والتوطن في ايطاليا ...

فاسفت اللجنة عند سماعها هذا الخبر لما كان للافوكات من الكفاءة والتفاني في مساعدة لجنة التموين وانضم اليه ... وطالب من القومسير ان ينوب عن اللجنة فيبلغ الافوكات شكرها ثم عرضوا على اللجنة اسعار الدقيق والسميد الوارد من نابولي وقطانيه على ظهر الواخر ... واتلا ... وانه لابد من درس هذه الاسعار لتعيين اجرة القطاعي بزيادة ما يضيف اي الاسعار الاصلية من ارتفاع الاسعار

وقرروا ابقاء الدقيق على سعره من دون تغيير وزيادة اسعار السميد من ١٠٩٤ المائة كيلو الى ١٢٤ وبذلك يعطى الباعه المكرون بسعر ١٤٤ فرنك ويكون سعر الكيلو ... واصلوا الجلسه تعقدونها قريبا يوم الاربعاء ٣٠ الساعه ٢٠ البحث في المواضيع العاليه التي عرضها الكوالير استراتي وهي

لما كانت الضرورة تقضي بزيادة تموين القطر الطرابلسي ولما كان ... لادراك ذلك من التعويل على وسائط حرة

(لها بقيه)

VINCENZO SERIO Dirett. Respon.

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO IX - N. 93 - Giovedì 8 Aprile 1920 — Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Padiglione «Nuove Arti Grafiche» ROMA Via Savoia, 1 t

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Profonda impressione in tutta la Francia per le velleità belliche tedesche

NOTE ROMANE

Il gran successo del nuovo Ministero

ROMA, Pasqua.

Il successo del nuovo ministero Nitti, che vi preannunziavo con la corrispondenza «Dalla Crisalide», è stato molto superiore a ogni previsione. Mentre i migliori amici alla Camera data la costituzione eterogenea di essa, prevedevano al massimo una maggioranza di 30 voti, è stata di 55, mentre il Senato era stato sempre, in maggioranza fascista, contrarii sono apparsi soli 11.

Questo risultato è dovuto alla grande arte oratoria dell'On. Nitti, alla buona volontà di non urtare nessuno pur di condurre la barca alla pace interna ed estera, al lavoro, al miglioramento economico. Sembra ormai provato, che in questo periodo all'Italia occorra non una politica decisa in un senso o in un altro, come sarebbero Salandra o Giolitti, ma una politica di transizione e transazione, e questo periodo è felicemente personificato dall'On. Nitti.

Quindi piuttosto, che credere alla provvisorietà del Ministero, alcuni ne desumono che per parecchio tempo un altro ministero all'infuori dell'On. Nitti non è possibile.

Il presidente del Consiglio questa volta ha trovato maturo l'accentuare la sua politica in senso pacifista e di solidarietà europea ed umana.

E questo non solo lo ha consolidato nelle simpatie dei socialisti e nella maggioranza dei deputati, ma l'On. Nitti dichiarando che l'Italia alla pace d'Europa farà qualunque sacrificio, s'è assicurato le simpatie e il credito di cui l'Italia ha bisogno, quindi ha reso un grande servizio al paese. Dichiarando anche la nostra assoluta simpatia per l'impero Turco e i suoi diritti, comprendente come ha rinsaldato i buoni rapporti nostri coi Turchi, come ha riconosciuto qui a Roma El Baruni, e ha giovato molto alla tranquillità laboriosa di voialtri.

Insomma, simpatizzante o no con questa nuova politica, credetelo che questa è inaugurata sulla grande condiscendenza e convenienza degli Italiani e non si cambierà più.

Vice

I nuovi Senatori

ROMA, 7. — L'elenco dei nuovi Senatori, di imminente pubblicazione, comprenderà tutti gli ex-Ministri e Sottosegretari che perdettero il Collegio nelle ultime elezioni; pochi exdeputati e alcune notabilità dell'arte e della scienza.

Renner a Roma

GRATZ, 7. — Il Cancelliere Renner è partito questa notte per Roma, accompagnato da un Segretario di Stato.

* * *

ROMA, 7 (sera). — Oggi è giunto il Cancelliere Tedesco Renner, e lo incaricato di Affari italiano Marchese Della Torretta, nonchè i personaggi della Missione.

Furono ricevuti alla stazione dal Presidente Nitti, dai Ministri De Nava, Ferraris e Sforza.

L'On. Nitti e Renner passarono quindi nella saletta reale, ove Renner pronunziò un breve e cordiale discorso, cui rispose l'On. Nitti.

Raffaello commemorato in Campidoglio

ROMA, 7. — In Campidoglio è avvenuta la solenne commemorazione di Raffaello, alla presenza del Re, della Regina Madre, e delle principali Autorità.

Parlò il Sindaco Apolloni, e fu vivamente applaudito.

Un generale russo ucciso

COSTANTINOPOLI, 7. — Il Generale Romanoski, che accompagnava Denikine, fu ucciso da un colpo di rivoltella, sparatogli contro mentre entrava all'Ambasciata Russa.

DALLA FRANCIA

La diffida francese

PARIGI, 7 — Il Ministro Millerand ha inviato a Mayer, incaricato d'affari tedesco, una lettera, nella quale gli comunica che in seguito al mancato ritiro delle truppe tedesche del bacino della Ruhr, il Governo francese deliberò di occupare Franforte, Amburgo, Hanan, Darmstadt, e Duesburg, per imporre il rispetto del trattato.

L'occupazione militare cesserà non appena le truppe tedesche avranno completamente sgombrata la zona neutra.

Le operazioni militari a Darmstadt e Francoforte

PARIGI, 7. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni che si sono svolte a francoforte e a Darmstadt dice:

«Le operazioni sono incominciate nelle prime ore del mattino.

«Le truppe del trentesimo Corpo non incontrarono alcuna resistenza nell'accerchiamento delle due città.

«La cavalleria francese, nel pomeriggio, occupò Hanau, già sgombrato dalle truppe tedesche.

—«Un battaglione tedesco di polizia di sicurezza, sorpreso nella sua caserma di Francoforte, fu disarmato».

La gravità degli avvenimenti

PARIGI, 7. — Gli avvenimenti sulla riva destra del Reno impressionano l'opinione pubblica francese a tal segno, da far passare in seconda linea le feste di Nizza, alle quali la presenza del Presidente della Repubblica e quella della nostra squadra danno un particolare rilievo.

Ciò che accade nel Bacino della Ruhr, sebbene non sia che un drammaticostrascico della guerra europea, assume l'aspetto di introduzione d'una prossima tragedia; ecco perchè gli sguardi francesi sono ancora una volta ansiosamente rivolti verso l'indo-ata regione germanica.

I giornali dedicano parecchie colonne alla violazione del trattato di pace, da parte dei tedeschi, alle garanzie che la Francia sta prendendo in seguito all'occupazione del bacino della Ruhr, fatta dalla Reichswehr.

I motivi che hanno indotto la Francia a adottare l'attuale atteggiamento sono stati esposti da Millerand in una lettera inviata ai rappresentanti della Francia all'Estero.

Anzitutto il Presidente del Consiglio dichiara che nessuna intenzione ostile verso la Germania è contenuta nelle misure oggi adottate dalla Francia; disposta anzi, ad accordarsi colla sua vicina per facilitare la consegna delle quantità di carbone che essa deve fare, ma bisogna che le sfere dirigenti di Berlino non abbiano oggi l'idea di rivincita.

Finchè tali idee continuino ad essere diffuse in Germania la Francia ha il dovere di dominarle.

L'avanzata francese

PARIGI, 7. L'Agenzia «Havas» pubblica che l'avanzata delle truppe francesi oltre la testa di ponte si è effettuata senza incidenti.

Poichè il 12 Aprile scadono i termini del protocollo del 9 Agosto 1919, in tal giorno, oltre gli effettivi in soprannumero nel bacino della Ruhr, dovranno sgombrare anche tutte le truppe tedesche per una zona neutra di 50 Km.

Millerand riceve Wallace

PARIGI, 7. — Il Ministro Millerand ha ricevuto stamane l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Wallace.

Il Principe di Udine a Nizza

NIZZA MARITTIMA, 7. — Questa mattina il Principe di Udine si è recato al Consolato Generale d'Italia.

A mezzogiorno, in un Restaurant di lusso, si svolse cordialmente una colazione offerta dal Municipio a una delegazione composta di trenta sottufficiali marinai della squadra italiana, e trenta della squadra francese.

Regnò il più affettuoso cameratismo.

Le feste di Nizza

NIZZA, 7. — Nel palazzo della Prefettura ebbe luogo il ricevimento offerto dal Prefetto e dal Presidente del Consiglio Generale delle Alpi Marittime, in onore della squadra italiana e francese.

Intervenne il Principe di Udine, erano presenti gli ufficiali e il Duca di Connanght.

La sanguinosa conquista di Wladivostok

NEW-YORK, 7. — Il corrispondente della «Associaded Presse» a Wladivostok telegrafa che le truppe giapponesi sono entrate nella città dopo otto ore di accanito combattimento.

La Francia si rivolge agli S. U.

WASHINGTON, 7. — L'Ambasciatore Francese ha comunicato al Segretario di Stato, Coly una domanda con cui la Francia chiede di conoscere la opinione diretta del Governo degli Stati Uniti sulla questione della Ruhr.

Da buona fonte si apprende che il Governo Americano non farà alcuna dilhiarazione, conservando il puro e semplice atteggiamento di spettatore, come se la questione non lo riguardasse.

Il tentato avvelenamento di Bela Coen

VIENNA, 7. — Nella Casa di salute del Dott. Stenioff si è verificato un tentativo di avvelenamento ai danni di Bela Coen e dei suoi compagni, mediante dolci che furono consegnati al portinaio, perchè li facesse pervenire ai prigionieri da un govane ungherese, che fu poi arrestato.

L'invenzione di un cannone a lunga portata

LONDRA, Aprile.

Alla Camera dei comuni il visconte Gurzon ha chiesto se l'attenzione del Governo Inglese fosse stata attirata dall'invenzione di un cannone a lunga portata dalle 100 alle 150 miglia e se sapeva che il governo francese avesse acquistato il brevetto di fabbricazione dopo delle esperienze minuziose che contava di fare la Gran Bretagna in tale materia.

Lloyd George ha risposto che il Ministero della Guerra si trovava in contatto con le autorità francesi a tale riguardo. Gli esperimenti continuano.

La portata di tale cannone sarebbe tra i 241 e i 278 chilometri. Il supercannone tedesco che bombardava Parigi non aveva che la portata di 120 chilometri.

Un milione di americani in Europa

LONDRA, Aprile.

L'Inghilterra si prepara ad una nuova invasione americana, questa volta pacifica e fruttuosa in tutto il senso economico della parola. Si tratta di circa un milione di cittadini degli Stati Uniti che, a cominciare dal prossimo mese, si preparano a passare l'Atlantico per disperdersi attraverso tutta l'Europa.

Per accogliere con intelligente ospitalità i numerosi visitatori americani, si stanno facendo in Inghilterra, e specialmente in Londra, grandi preparativi.

Organizzazioni speciali sono sorte nei più importanti centri del Regno Unito allo scopo di provvedere ad uno dei più gravi problemi del momento, e cioè quello degli alloggi, la cui scarsità è già acuta in condizioni normali e che potrebbe divenire acutissima se la progettata invasione nord-americana avvenisse nelle annunciate proporzioni. Questi Comitati hanno redatto accuratissime statistiche del numero delle camere, dei letti disponibili in tutti gli alberghi inglesi, nelle innumerevoli pensioni, e nelle case private, con i relativi prezzi, in modo da potere fornire i necessari ragguagli a tutti quei viaggiatori transatlantici che giungessero qui senza prima avere concluso accordi speciali per la loro temporanea residenza. Da un primo riassunto delle statistiche raccolte risulterebbe la disponibilità di circa centomila camere per settimana, a cominciare dal Maggio per andare a tutto settembre.

Questa cifra è forse superiore ai bisogni per i due primi mesi della primavera, ma è certamente inferiore alla necessità successive quando l'affluenza degli americani raggiungerà presumibilmente il suo massimo. Perciò si è pensato di utilizzare, per i mesi dell'estate, anche le costruzioni provvisorie che sono state erette nelle maggiori città inglesi, durante la guerra, come luoghi di ritrovo e di riposo per i soldati o come locali per uffici temporanei.

I Clubs londinesi si sono pure accordati per offrire agli americani di passaggio la massima e più cordiale ospitalità consentendo loro l'uso delle sale di ritrovo, come pure delle camere da letto attualmente riservate ai soli membri.

E' prevedibile che una parte di questi viaggiatori, dopo aver visitata l'Inghilterra e la Francia, passerà in Italia.

GIORNALE DEI GIORNALI

L'«home rule» per l'Irlanda approvato

Alla Camera dei Comuni il progetto di legge sull'Irlanda venne approvato in seconda lettura con 348 voti contro 94.

Per il personale di segreteria di P. S.

L'On. Di Fausto ha interrogato il ministro del Tesoro per conoscere «se non creda opportuno ed equo concedere che il debito del personale di Segreteria della P. S. per arretrati di ritenuta pensioni non applicata dal primo ottobre non venga ad essere trattenuta a favore del Tesoro in unica soluzione bensì ratizzata in sei mesi.

L'interrogante chiede risposta scritta.

Un ordine del giorno dei popolari per aumentare i fondi per la disoccupazione.

Gli On. Pestalozza Baracco, Brusasca e Micheli hanno presentato alla discussione con riferimento all'opera della speciale commissione governativa per la disoccupazione il seguente ordine del giorno:

«La Camera invita il governo ad integrare ed aumentare il fondo destinato a mutuo senza interessi stabilito per lavori atti a fronteggiare la disoccupazione con decreto del 25 novembre scorso.

La questione è gravissima, molti, comuni e consorzi reclamano per avere concessioni ai lavori che perfino sono stati iniziati. Nelle concessioni vi è stata una sperequazione straordinarissima.

Occorre che il Governo assolutamente provveda e subito.

Rifornimento di grano americano all'Austria

Secondo un comunicato ufficiale 200,000 tonnellate di farina che l'United States grain corporation consegnerà a credito all'Austria e che cominceranno ad arrivare a Vienna alla fine di Maggio assicureranno il rifornimento dell'Austria fino a settembre.

Il Governo spera di poter assicurare il rifornimento fino alla fine del mese di aprile; tuttavia avuto riguardo alla mancanza di tutte le riserve ed alla difficoltà dei trasporti è possibile che avvenga qualche ritardo momentaneo nel rifornimento del pane e della farina.

Le finanze francesi.

Il Ministro delle Finanze francese ha presentato alla presidenza della Camera dei deputati un progetto di legge che stabilisce l'apertura di crediti provvisori applicabili al mese di aprile, maggio e giugno. Una dilazione di tre mesi sembra indispensabile per permettere al Parlamento di procedere all'esame ed alla votazione del bilancio per le spese ordinarie, quanto per le spese militari e straordinarie dei servizi civili si elevano a 9,774,000,000, mentre i crediti accordati nel mese di dicembre per i primi tre mesi non raggiungono la cifra di 11 miliardi e 521,000,000 ossia con una differenza in meno di 1,747,000,000.

Corriere Tripolino

Vandalismo

Più di una volta ci è capitato di rilevare come manifesti grandi e piccoli, affissi di recente sui muri della città, fossero stati stracciati, in modo da impedire al pubblico di leggerne il contenuto.

Siamo sempre stati in dubbio se il fatto indelicato fosse imputabile a qualche spensierato monello, o a qualche persona adulta, agente di deliberato proposito.

In questi giorni, i manifesti presi di mira sono stati due specialmente.

Ed ambedue i manifesti furono.

Questi ultimi, specialmente, furono strappati con tanto accanimento da far supporre che gli ignoti vandali agissero con molto discernimento. Trattasi — come appare evidente — di fatti spiacevolissimi, e che potrebbero dare la stura a commenti poco simpatici.

Non dubitiamo pertanto che vorrà farsi strada anche negli attuali manifestofobi la convinzione che il loro vandalismo è biasimato da tutti, e the, ad ogni modo, l'unico mezzo corretto per annullare l'efficacia di un «avviso» che non vada a genio, è quello di contrapporre manifesti a manifesti.

Per gli importatori di arachidi

Si avvertono i commercianti di arachidi che, ove desiderino far segnalare alle Autorità competenti la richiesta di importazione di arachidi dall'Egitto, potranno inoltrare domanda al Segretariato Generale (Ufficio Economico) non oltre il 10 corrente aprile.

Un premio di centomila lire!

Un premio di Cinquantamila lire. Un premo da Ventimila lire!

687 altri premi rilevantissimi!

Tutti coloro che sottoscrivono al VI Prestito Nazionale mediante l'acquisto dei libretti speciali del Ministero delle Poste e dei Telegrafi concorrono all'estrazione di 590 premi in cartelle del Prestito, fra cui un Premio di L. 100 mila; un Premio di L. 50 mila; un Premio di Lire 20 mila; due Premi di 20 mila, ed altri d'importo minore.

I libretti si possono acquistare presso qualunque ufficio postale della Colonia, al prezzo di L. 12.50 ciascuno. I versamenti si completano, a comodo, fino al 30 Aprile 1921, mediante acquisto ed applicazione di 15 francobolli speciali di L. 5 o guuno.

Chi vorrà rinunciare alla fortuna, compiendo insieme un'opera patriottica, un dovere?

R. Ufficio Agrario

Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripol.

Long. E. da Roma 0. 42' 8".

Long. E. da Greenwich 13. 10 58".

Lat. N. 32. 53' 17".

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1920 — 7° 3' 44

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m 16,50 W.

Osservazione del 6 Aprile 1920

Temperatura massima 27,0.

Temperatura minima 10,7.

Pressione massima 763,72 ore 9.

Pressione minima 759,78 ore 18.

Stato prevalente del cielo 2/10 coperto.

Direzione prevalente del vento, S. E.

Velocità massima 2,86 ore 8.

Velocità minima 1,06 ore 18.

Umidità massima 69 ore 7.

Umidità minima 45 ore 18.

Stato prevalente del mare, liscio.

Precipitazioni 0,0.

Fenomeni varii, N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio

FANTOLI

Per mancanza di energia elettrica siamo costretti a sopprimere la cronaca e i telegrammi della mattinata.

تاهل اهالي القسطنطينيه

بعساكر ايطاليا

روما ٦

عند ما انحدرت عساكر ايطاليا المحتله حيدر باشا قابلتهم الاهالي بالازهار والتصفيق وكانوا يسلمون عليهم اثناء مرورهم في الشوارع بالرياحين ارشقوهم بها من النوافذ وهي تدبح بها رياض استانبول ود رشوا عليهم من بعض الشرفات عطورا وهذا الاتفاق من الاهالي الاتراك مع الطليان يجب ان يستلفت الانظار وهو اسطع دليل على العلاقه الوديه التي انشاها الطليان لانفسهم في تركيا بما ابدوه من الاعتدال في المسائل المتعلقه بمصالح المسلمين من الوجهه الادبيه والماديه

القسطنطينيه ٦

لقد اصبح امرا واقعيا احتلال الحلفاء للقسطنطينيه وغدت تحت مراقبه جيوش الاتفاق جميع دوائر العثمانيه في العاصمه ومما تجب الملاحظه ان هذه الدول احتلت استانبول بمظهر مدهش من القوة ومجلس عظيم عسكري

المنطقة المحايدة

كوبنهاغن ٦

لم يرد بعد تاييد لما ورد من ان الحكومة الالمانيا امرت رغسوار ان يخلي عن المنطقة المحايدة

نواب الكمالية في الصين

لندرا ٦

نلقت الصحف من شنغاي ان الصين رضيت لحكومة الكماليه ان تعين نائبا في الصين مكان المعتمد الروسي الحالي

Le tariffe delle vetture

A decorrere dal 25 Novembre 1919 la tariffa per il noleggio delle vetture da piazza è determinata come segue:

Servizio a corsa in città

—Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.00 — Vetture a due cavalli fino a due persone L. 1,50.

Per ogni persona in più Cent. 20.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 4.00 per ogni ora — Vetture a due cavalli fino a due persone L. 5.00 per ogni ora.

Per ogni mezz'ora seccessiva rispettivamente L. 2 e 2.50 ogni persona in più cent. 30.

Servizio a corsa fuori città

Vetture ad un cavallo fino a due persone:

Dalla città al parco dirigibili a porta Gargaresc — Caserma Bilia-Spiaggia Telegrafo: andata L. 2,75 andata e ritorno L. 4.25.— Dalla città al Cimitero Cristiano andata L. 3.50 andata e ritorno L. 5.00 — Dalla città all'accampamento Arabo-Beduino andata L. 1.75 andata e ritorno L. 2.75 — Dalla città a Porta Ben Gascir, all'ospedale Militare al la Caserma Cavalleria andata L. 2.50 andata e ritorno L. 4.00 — Dalla città alla Caserma Fescium andata L. 3.00 andata e ritorno L. 4.00 — Dalla città a Porta Tarhuna andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.50 — Dalla città a Porta Tagiura andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.50 — Dalla città alla Caserma Busetta andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.50 Dalla città ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè andata L. 3.00 andata e ritorno L. 4.50 — Dalla città, al Serbatoio Bu- Meliana andata L. 2.75 andata e ritorno L. 4.25 — Dalla città alla Caserma Giama Amura andata L. 3.50 andata e ritorno L. 5.00 — Dalla città alla Porta Fornaci andata L. 4.50 andata e ritorno L. 6.00

ANDATA per ogni persona in più cent. 50. Per vetture a due cavalli aumenta cent. 50.

ANDATA E RITORNO Ogni persona in più L. 1.00. Per vetture a due cavalli aumenta L. 1.00

Dalla città a Suk El Giuma andata L. 8.00 andata e ritorno L. 12.00

ANDATA ogni persona in più L. 1 Per vetture a due cavalli aumenta a L. 2.00.

ANDATA E RITORNO ogni persona in più L. 2. Per vetture a due cavalli aumenta L. 3.00.

Servizio a tempo fuori città entro il muro

di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.00 — Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3.50. Per ogni persona in più L. 1,00.

zio in città è indicato da una linea spezzata che collega i seguenti punta El Garbi) Suk El Htab (passaggi: Banchina (limite estremo) Macello, Cancello Stazione Centrale (Sciagio a livello), Palazzina Moretti), Dhara (Zenghet Bel Abdalla), Pressa Hassan.

Per le corse alla Banchina, alla Dhara Grande e alla Dhara Piccola la tariffa sarà aumentata di cent. 50.

.) La corsa in città e fuori aumenta di cent. 50 quando il servizio è compiuto dalle ore 20 alle ore 24 dal 1. Ottobre a tutto il mese di Marzo, e dalle 22 all'una del dì seguente dal 1. Ottobre a tutto il mese di Settembre. Per le stesse ore e per gli stessi periodi aumenta di L. 1.00 per ora il servizio a tempo in città e di L. 2.00 per ogni ora quello fuori città.

3.) I prezzi stabiliti dalla presente tariffa saranno raddoppiati quando il servizio è compiuto dalle 24 alle 6 del mattino dal 1. Ottobre a tutto il mese di Marzo e dall'una alle 5 del mattino dal 1. Aprile a tutto il mese di Settembre.

4.) — Per le corse di andata e ritorno fuori città è compresa una fermata di venti minuti Qualora la fermata si protragga oltre tale periodo si corrisponderà un supplemento di L. 2 per ogni mezz'ora. Il prezzo della corsa di andata e ritorno a Suk El Giuma è portato a L. 15 qualora si usufruisce di una fermata li un'ora e mezza.

5.) All'arrivo dei postali, il prezzo della corsa dalla Banchina del Porto in città a fuori città è raddoppiato.

6.) Pel trasporto del bagaglio in vettura saranno dovuti i seguenti compensi:

Per ogni cassetta tipo militare L. 0.50. — Per ogni baule L. 1.00 Per ogni valigia eccedente il peso di Kg. 10 L. 0,25.

7.) — Nei giorni festivi il servizio a tempo in città aumenta d L. 1 per ogni ora.

8.) — Per le vetture con ruote fornite di cerchioni di caucciù i prezzi stabiliti dalla presente tariffa saran no aumentati:

Servizio a tempo per ogni ora L. 1

Servizio a corsa in città cent. 50. Servizio a corsa fuori città L. 1.

9.) — Chiunque richieda una vettura è tenuto a dichiarare se a corsa o a tempo.

Nel caso di servizio a tempo fuori città la vettura dev'essere restituita in città.

Ogni contravvenzione in cui i vetturini incorressero per pretesa di compensi maggiori e per violazione delle norme indicate della tariffa, sarà punita a termini dell'art. 9 del Decreto 15 maggio 1912 del Comandante in Capo del Corpo di Spedizione nella Tripolitania e nella Cirenaica.

1.) — Il limite estremo del servizio.

I buoni del Tesoro rimborsabili

Ci vien comunicato:

A cominciare dal 1. Aprile 1920 sono rimborsabili i buoni del Tesoro triennali 5% della III emissione, emessi il 1. Aprile '917 in virtù del R. Decr. 5 maggio 1916, n. 505.

Per i buoni al portatore i rispettivi possessori dovranno — a norma dell'art. 15 del Regol. 14 aprile 1912, n. 444 — indicare alla Direz. Gen. del Tesoro, sia direttamente sia pel tramite delle Delegazioni del Tesoro, almeno 15 giorni prima della scadenza, la Tesoreria presso la quale desiderano esigere il capitale loro dovuto o avere la rinnovazione dei buoni tenendo presente che, oltrechè presso tutte le Sezioni di Tesoreria provinciale del Regno, il rimborso o la rinnovazione possono essere chiesti anche presso la Tesoreria Centrale, presso le Sezioni di Trieste e di Trento, presso quelle di Tripoli, Bengasi e Asmara e presso la Tesoreria Coloniale di Mogadiscio.

Al fine di ottenere che le operazioni procedano regolarmente sarà bene che le domande siano redatte in modo chiaro e uniforme usando preferibilmente gli appositi moduli, che le Delegazioni del Tesoro e la Tesoreria Centrale forniranno ai richiedenti.

Si raccomanda di verificare che i buoni di cui si chiede il rimborso sieno tutti di scadenza 1. Aprile 1920. Ove ve ne abbiano di scadenze anteriori, si raccomanda di fare, per le varie scadenze, domande separate, allo scopo di rendere più celere il servizio e di evitare inconvenienti nell'interesse stesso dei richiedenti. Le domande dovranno essere sottoscritte col nome, cognome e indirizzo del richiedente.

I buoni nominativi sono rimborsabili dalla Tesoreria già designata dai titolari, senza bisogno di ulteriore domanda. Ove però si tratti di buoni affetti da qualsiasi vincolo, su domanda degli interessati, la Direzione Generale del Tesoro, darà istruzioni agli uffici pagatori.

Le operazioni di rimborso e di rinnovazione potranno anche essere effettuate per il tramite degli uffici postali.

لايجب التعويل من الوقت المصيب الذي يجتازه الذي يستدعي تداخل الحكومة بتدا. غير انه مثل اعرفات والامر التي من انها ان تدعو التجارة والمة وعليه هناك تسعيرات للسكر الملك وهي في الحالة الحاضرة تستند به الضرورات العمومية ولايمكن الغاؤه

ونذه الضرورات نفسها تبرر حدو تداخل ارباب العمل والعقد في تحديد الاجناس المذكورة وليس للبلدية اغراض خصوصية على طلاق لم انها تم بتنشيط التجارة وانها لم تبرح من انصارها التي في الاجناس المفروضة عليها انتذار مثل السكر

وتلاه في الكلام السادات اسكوبي وكشلياري وريكردي وسالالا طلبوا الغاء التسعيرات والتشدد في حفظها حسب الاحوال غير المألوفه العارضة للتجارة المحلية في الاجناس الغذائية مما يقتصر ضرره على القطوعي

وشار السيد ريوزو نومها بمالية لجنة التموين لك ما قترحه ن بتكرار مع كون وظيفتها تشتاية لاغير وانها لم تبرح من انصار حرية التجارة متدرجة بالاسباب الوفية لحمايتها وانهاضها مع رعاية مصلحة ارباب المطلوبة

ثم عرض بعدا المعنى مالها بالغاء التسعيرات مع اتخاذ طريقة للمراقبة ن شأنها ان تمنع ارتفاع الاسعار وافراط الارباح بعد مناقشة وجيزة اتفق الاعضاء على ان يشرعوا في الاقتراع على المواضع التي جرى عنها البحث القسم الاول في حرية التجارة

اقترع السادات موري وحميده انجيجي ووزو وستراتي وشعبان البقار واجي حسان واسكبي وكشلياري محمد محسن وريكردي وسعود ركاح وبنية بي وخالف سبابالا

القسم الثاني في التعريفة وقد اقترع بالايجاب السادات قاجيجي والبقار واستراتي واجي حسان ومحسن وخالف السادات موري واسكبي وسابتلا وكشلياري وريكيو وبترى وامتنع ريوزو

القسم الثالث في منع الاصدار الخ وقد اقترع بالايجاب السادات الماجيجي واستراتي والبقار واسكوبي وسابالاو وكشلياري وريكردي وركاح وبيتري

والف السادات موري وامتنع ريوز وباجي حسان ومحسن وارفض المجلس عند منتصف الساعة ٢٣ وتولى نيابة الرئاسة السيد بيتري

وحضر الكوالير جراوا افوميير الالي وكان السيد اوله وبال قيرمان البلدية متوليا كتابة الاسرار ون حضر الاعضاء الذين ودت اسمهم علاه

La grave indelicatezza d'un "reporter,,

E' noto che il «reporter», per essere perfetto dev'essere un po' come le portinaie e le donnette, e cioè ficcare il naso dappertutto e tendere l'orecchio per acquistar la conoscenza di un maggior numero possibile di fatti. Alle volte ne vengono alla luce delle carine!

L'altra sera, per esempio, un nostro reporter, stando presso un negozio di Via Azizia, ha sorpreso questo sintomatico dialogo fra due passanti, di cui uno era il ritratto della salute, e il secondo quello della fame. Eccolo:

— Buona sera, Carlo, come stai?

— Non tanto bene.

— Già, ti vedo un po' patito. E come mai? Avesti l'influenza?

— Ma che influenza d'Egitto! Mi sono incaponito a far la cura delle scatolette di carne; ed ecco a che punto sono ridotto.

— Ma che! Scherzi? Proprio a Tripoli si deve ricorrere a certe tirchierie? Quasi che non mancassero le buone Trattorie! Io — per esempio — mangio del buon vitello, delle pietanze prelibate, bevo meglio; e sto magnificamente in salute.

— E dove sei in pensione;

— E come non lo sospetti? Al «Roma», figliuol mio, dal buon Teti, dietro l'Alhambra. Perchè non farai anche tu, come me?

— O buon amico. Dici proprio bene. Mi propongo di lasciar da quest'oggi la cura delle scatolette, e verrò anch'io al «Roma»...

— Affrettati, chè c'è il pericolo di capitare in ritardo e non trovar posti!

لجنة التموين

ا بعدها

فد قررت الاتية

١) حرية التجارة والاستيراد كل نوع من اوب وقدااء رالمدونات بحت والفوة والمكرون والارز والكر

٢) الغاء كل تعريفة مع ابقاء الذاخر والعرية للمواد التي تجهزها الحكومة للمدينة والتي توزع على الوطنيين بواسطة باعة مخصوصين

٣) منع اصدار اي محصول غذائي الا في احوال تقع فيها المقاصد مما يجب فحص رة فاخرى كلما سبحث ارسة اقتراح الكتاب العامة

جلسة ٣١ مارس

ن وافقت اللجنة على بحص الجلسة السابقة شرع الكولير اسحاق في الكلام فيدنا ن حرية التجارة من شروط التي لابد منها لرفاهة البلاد الاقتصادية واكد ان الترجمة هي ن اشد الدواعي والمومل لتي ينتفع بها التجار الشعب خلافا الاعرية ومشتملها ن التدابير التي اذا جت على مواد است ما تجهزه الحكومة فانها تكون خالية من لنفع لي جارة الاضرار وبين لاعضاء المضاء الدائمة من تدخلها في امور التجارية عضه مع ان واجبها يجب ان يكون مقصورا على تعهد الحكو من الموارد واكد ان التجار هينا مابرحوا مقتنعين بربح معتدل جنونه من تجارتهم ومما لاخط به قيم المدينه

VINCENZO SERIO Dirett. Respon.